



Sede: Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Tel. 010/247.07.78 - Fax 010/251.29.60 - E-mail geis00600r@istruzione.it

Succursale: viale Bernabò Brea 65 A - Tel. 0108949941

C.F. 95062410105 IPA: istsc_geis00600r

**Documento del 15 maggio
del consiglio della classe 5AS**

Anno scolastico 2023 / 2024

Indice

Descrizione del contesto generale

Profilo professionale

Composizione del consiglio di classe

Composizione della classe

Relazione finale della classe

Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Programmazione, obiettivi e metodologie

Metodologie e strumenti didattici

Valutazione degli apprendimenti e criteri di valutazione

Modalità di verifica

Criteri di attribuzione del credito formativo

Interventi didattici educativi integrati

Modalità di verifica, tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati

Programmi svolti (programmi e relazioni)

Italiano e storia

Igiene

Matematica

Psicologia

Scienze motorie

Lingua Inglese

Lingua Francese

Metodologie operative

Diritto e legislazione sociosanitaria

Educazione civica

Religione

Testo simulazione prima prova

Griglia di correzione prima prova

Testo simulazione seconda prova

Griglia di valutazione seconda prova

Relazione percorso di formazione qualifica OSS

Schema delle attività svolte nel triennio

Relazione finale della attività didattica di sostegno

Allegati

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale

Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e

Turismo Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione

Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;

fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;

potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;

ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;

favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

L'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli, attività di animazione socio educative e culturali.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche, correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

I contenuti, nel triennio professionalizzante, delle materie: Psicologia Generale ed Applicata, Diritto e Legislazione, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Metodologie Operative, sono organizzati, integrati e curvati, al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'attività formativa.

In termine di **competenze** i diplomati in *Servizi socio sanitari* sono in grado di:

utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;

gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;

contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;

utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;

realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
 facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
 utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
 raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Continuità
Seconda lingua straniera: francese	no
Religione	sì
Lingua inglese	sì
Metodologie operative	sì
Diritto e legislazione	no
Scienze motorie	no
Lingua e letteratura italiana	no
Storia	no
Psicologia generale	no
Igiene e cultura medico sanitaria	sì
Sostegno	sì
Matematica	no

e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal docente di lettere, professor Luca Peschiera

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5AS è composta da 18 studenti, di cui 15 ragazze e 3 ragazzi. Ad inizio anno erano presenti 19 alunni, ma una studentessa ha cessato di frequentare nei primissimi giorni dell'anno. Il docente coordinatore, di lettere, ha ottenuto la classe con coordinamento solo al penultimo anno. All'interno del gruppo classe sono presenti 3 studenti con BES, di cui 2 con certificazione DSA, e due studentesse con disabilità certificate ai sensi della L.104/92.

In riferimento agli studenti con certificazione ai sensi della L.170/2010 il docente coordinatore, in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di classe, ha predisposto i relativi PDP con l'indicazione degli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee in riferimento alle singole discipline.

La maggior parte della classe (16 studenti) ha frequentato il corso per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, che prevede un percorso complesso di lezioni teoriche e laboratoriali con esperti dell'Asl e tirocini presso strutture socio-sanitarie accreditate (Vedere report in allegato).

Gli altri studenti hanno invece svolto significative attività di PCTO. (Vedere report in allegato)

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 61/2017 che ripristina le modalità di esame di maturità pre-Covid vengono segnalati, nel presente documento, i codici ATECO previsti per le nostre attività e indirizzo di studi, tali codici identificano la categoria professionale di appartenenza a seguito della formazione ricevuta.

Data la situazione della classe abbiamo una parte (qualifica OSS) che risponde ai codici Q86, Q87, Q88.

La restante parte (percorso PCTO) che risponde ai soli codici Q87,Q88

A livello didattico-disciplinare la classe ha sempre mostrato una buona attitudine e un'ottima capacità di relazionarsi con il corpo docenti, nonostante i molteplici avvicendamenti avvenuti nel corso degli anni. Da segnalare il fatto che i primi due anni si sono svolti, per la gran parte del periodo, in modalità DAD a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Certamente la prolungata assenza fisica da scuola in un momento così cruciale dello sviluppo ha determinato il formarsi o il consolidarsi di lacune in vari aspetti della didattica. Comunque il percorso è proseguito in maniera positiva, giungendo al termine in maniera complessivamente più che soddisfacente.

All'aspetto prettamente scolastico va aggiunto anche il percorso parallelo per la certificazione di operatore socio sanitario a cui si accennava sopra. Si tratta di un impegno particolarmente significativo per i ragazzi sia in termini di tempo sia di energie: soprattutto nei due anni finali, alla normale programmazione didattica si affiancano lezioni di docenti esterni che si svolgono principalmente in orario pomeridiano per più volte a settimana. Inoltre, per periodi significativi durante l'anno scolastico, gli alunni sono tenuti a completare vari tirocini in strutture medico-ospedaliere. In pratica, per tutti coloro che aderiscono al percorso di qualifica, le lezioni scolastiche vengono sospese per un periodo superiore al 20% dell'orario annuale. Questa situazione ovviamente incide sulle possibilità didattiche, limitando in maniera consistente il monte orario a disposizione degli insegnanti curricolari. D'altra parte si sottolinea come il percorso OSS sia molto importante per la motivazione allo studio, oltre che per la crescita personale dei ragazzi.

Il livello di maturazione del gruppo classe è buono: il clima tra gli alunni e nel rapporto con i docenti si è sempre mantenuto ottimo, garantendo la possibilità di lavorare con serenità e piacere. Non si segnalano comportamenti oppositivi ed anzi le relazioni sono improntate alla collaborazione e al rispetto. In questo è stato certamente importante il ruolo condotto dalla professoressa di sostegno, che ha lavorato con loro nei tre anni finali ed è risultata un punto di riferimento fondamentale nel collegamento tra gruppo classe e corpo docente.

Da un punto di vista didattico la classe presenta livelli piuttosto sfaccettati: alcuni alunni hanno raggiunto risultati considerevoli, talvolta anche eccellenti, sia nella didattica curricolare sia all'esame di qualifica OSS. In generale, però, ci sono alcune criticità soprattutto a livello di esposizione scritta e orale. Il consiglio di classe ha cercato di limitare e colmare lacune ereditate dai percorsi scolastici precedenti o dovuti a casi di più o meno recente immigrazione, con risultati alterni. Complessivamente si tratta comunque di una classe che ha sempre soddisfatto appieno le richieste dei docenti, senza mai far mancare impegno e partecipazione.

La classe ha svolto due Uda interdisciplinari:

1° quadrimestre: **PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA**

Introduzione all'educazione sanitaria

Come si realizza un progetto di educazione sanitaria

Le fasi del progetto

Elaborato: creazione di una presentazione in powerpoint di Un Progetto di educazione alla salute rivolto a fasce diverse di popolazione

2° quadrimestre: **CREAZIONE DI UN SERVIZIO ALLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO**

Come si crea un servizio alla persona: dal rilevamento dei bisogni alle fasi della progettazione

Elaborato: presentazione del servizio

Sono state svolte nel secondo quadrimestre una prova di simulazione per la I prova e una prova di simulazione per la II prova scritta dell'Esame di Stato (vedi allegati).

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare, ci si propone di:

prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali, favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana.

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Per gli obiettivi programmati ad inizio d'anno dalle singole discipline si faccia riferimento agli allegati.

In generale l'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Gli studenti devono sviluppare competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione sociosanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Le competenze acquisite si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'Area di istruzione generale e le discipline dell'Area di indirizzo.

L'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici consentono agli studenti di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Obiettivi comportamentali

Il Consiglio di Classe si è proposto di favorire l'acquisizione e/o il miglioramento di:

capacità di autocontrollo e collaborazione all'interno del gruppo;
capacità di formulare domande in modo adeguato e consapevole;
abilità sociali e cooperative all'interno del lavoro individuale e/o di gruppo;
rispetto degli ambienti;
rispetto degli orari e della puntualità;
puntualità nel giustificare assenze e ritardi;
capacità di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo.

Obiettivi

cognitivi *Conoscenze*

conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie

I docenti, per favorire il conseguimento degli obiettivi, hanno posto in essere le seguenti azioni:

analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati;
rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti;
applicazione del Regolamento di Istituto;
individuazione dei comportamenti inopportuni o scorretti;
controllo sistematico di assenze e ritardi;
comunicazioni del coordinatore alle famiglie;

e le seguenti strategie didattico-educative:

coinvolgimento degli allievi sugli obiettivi della programmazione e delle verifiche;
utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, slide, fotocopie, schemi, tabelle, mappe concettuali;
coinvolgimento gli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione;
guida a rendersi conto dei propri errori;
stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca;
proposta di situazioni problematiche e richiesta di un'ipotesi di soluzione;
controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti;
aiuto nello sviluppo di competenze logiche e linguistiche e dell'abilità di comprensione di testi di diverso tipo.

Le metodologie adottate dal Consiglio di classe sono quindi le seguenti:

Lezioni frontali
Lezioni interattive
Problem solving
Lavori di gruppo
Discussioni

Strumenti

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati utilizzati:

Libri di testo
Dispense/Appunti
Documenti
Slide riassuntive
Attività su Classroom

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di una uniforme valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di classe ha adottato dei criteri comuni per la corrispondenza dei voti ed i livelli di conoscenza ed abilità

Conoscenze	Competenze	Media voti
Pressoché nulle o totalmente assenti	Pressoché nulle o totalmente assenti	1-2
Pressoché nulle	Non sa applicare principi, regole, procedure. Non sa analizzare problemi e situazioni.	3
Frammentarie, superficiali	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale. Effettua analisi solo parziali e occasionali.	4
Disorganiche, non pienamente sufficienti	Se guidato, talvolta è in grado di applicare principi, regole, procedure. Se guidato, a volte è in grado di affrontare problemi e situazioni.	5
Sufficienti	Nel complesso sa applicare principi, regole e procedure. Affronta parzialmente problemi e situazioni.	6
Coordinate ed approfondite	Sa applicare principi, regole e procedure in modo abbastanza autonomo. Sa scomporre i problemi ed è abbastanza autonomo	7-8
Organiche, coordinate pienamente assimilate	Sa applicare autonomamente principi, regole, procedure. Sa scomporre autonomamente i problemi.	9-10

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati anche:

metodo di studio valutando i progressi
 livello iniziale della classe in relazione alla situazione personale
 partecipazione all'attività didattica
 impegno

MODALITÀ DI VERIFICA

VERIFICA FORMATIVA: ha avuto lo scopo di fornire informazioni su come lo studente stava apprendendo, al fine di poter adattare il processo formativo in maniera chiara ed efficace

VERIFICA SOMMATIVA: è servita ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum di ogni disciplina siano state acquisite e se siano stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Pertanto, ogni sequenza di apprendimento si è conclusa con una verifica scritta oppure orale, con voto, come misurazione del raggiungimento degli obiettivi precedentemente definiti. Sono stati previsti anche momenti di verifica orale che assieme a tutti gli altri elementi della verifica in itinere hanno contribuito al voto di fine unità didattica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 maggio.

Le tipologie di attività individuate dal MIUR per acquisire il credito formativo sono le seguenti:

Formazione professionale e ampliamento delle competenze nell'ambito informatico o in lingua straniera

Esperienze di Lavoro coerenti col corso di studi

Tutela ambientale

Volontariato/solidarietà e protezione civile

Attività sportive, al di fuori di quelle praticate nel nostro istituto

Attività culturali

Orientamento scolastico in uscita/in entrata.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

**Modalità di verifica,
tabella riassuntiva degli strumenti utilizzati**

[illegible]

PROGRAMMI SVOLTI (PROGRAMMI E RELAZIONI)

ITALIANO E STORIA

Docente: Luca Peschiera

Descrizione della classe: la classe è composta da 19 alunni, di cui 16 ragazze e 3 ragazzi. Una alunna ha cessato la frequentazione fin dall'inizio dell'ultimo anno. Sono presenti 2 alunni con certificazione L.104 e 3 alunni con Bes, di cui due con certificazione Dsa. Il docente, che è anche coordinatore, ha lavorato con la classe a partire dall'anno precedente.

La relazione con il gruppo classe è stata ottima fin dall'inizio: in generale la classe si è comportata in maniera adeguata e collaborativa, dimostrando un discreto livello di interesse per le materie di lettere. L'atteggiamento è sempre stato positivo e in generale l'impegno è risultato più che soddisfacente. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza e competenza molto buoni, dimostrando ottime capacità di studio e interessi trasversali. Nel complesso però la classe palesa alcune difficoltà nell'esposizione orale e soprattutto nell'italiano scritto, anche a causa di un numero elevato di alunni provenienti da Paesi stranieri, in particolare dal nord Africa. Il docente ha cercato di colmare le lacune più importanti, anche facendo iscrivere un'alunna con evidenti difficoltà ad un corso di italiano per stranieri all'interno di un progetto scolastico. Nonostante gli sforzi, limitati anche da un orario curricolare che ha dovuto scontare le attività del corso Oss, alcune criticità permangono.

Ciononostante, la classe ha dimostrato sempre maturità, voglia di imparare, spirito di collaborazione. Il giudizio complessivo del percorso svolto dal gruppo risulta quindi sicuramente positivo.

Metodo di insegnamento: le lezioni si sono svolte principalmente tramite lezioni partecipate con il supporto della lavagna interattiva multimediale. Il docente ha provveduto a fornire appunti e schemi sui vari argomenti affrontati. I testi di letteratura italiana sono stati integralmente letti e analizzati in classe, spostando maggiormente l'attenzione sul contenuto più che sugli elementi stilistici.

La valutazione sommativa è stata ottenuta tramite periodiche interrogazioni orali e prove scritte. I criteri di valutazione hanno tenuto conto, oltre che delle competenze espresse, anche dell'impegno, dell'organizzazione di studio, della crescita personale dello studente.

Genova, 27/04/2024

il docente, Luca Peschiera

**Programma svolto nelle materie di Lingua e letteratura italiana e Storia
anno scolastico: 2023-2024
classe: 5 BS
Docente: Luca Peschiera**

Materia: Lingua e letteratura italiana

Alessandro Manzoni: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: "Addio ai monti", "La madre di Cecilia", "Il ritratto della Monaca di Monza" (I promessi sposi).

Giovanni Verga: cenni introduttivi al Naturalismo e al Verismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: "Rosso Malpelo", "La lupa"

Giovanni Pascoli: cenni introduttivi al Decadentismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: "X agosto", "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio: Vita e opere; Pensiero e poetica; testo integrale: "La pioggia nel pineto"

Luigi Pirandello: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: “La nascita di Adriano Meis” (Il fu Mattia Pascal, cap. VIII); “Un piccolo difetto” (Uno, nessuno e centomila, libro I cap. I)

Italo Svevo: Vita e opere; Pensiero e poetica; Letture: “Prefazione e preambolo”; “L'ultima sigaretta” (La coscienza di Zeno)

Giuseppe Ungaretti: cenni introduttivi all'Ermetismo; Vita e opere; Pensiero e poetica; testi integrali: “Veglia”, “Soldati”, “Mattina”, “Fratelli”

Materia: Storia

-La seconda rivoluzione industriale: le principali innovazioni in campo energetico, meccanico, chimico, dell'intrattenimento; gli effetti sulla società: nascita dell'operaismo;

-Belle époque e età giolittiana: il periodo di pace e progresso in Europa dalla fine della guerra franco-prussiana all'inizio del '900; le contraddizioni della società all'alba del nuovo secolo: nazionalismi e lotta di classe; la situazione in Italia: l'epoca di Giolitti.

-La Prima guerra mondiale: Cause remote e prossime; le alleanze; Sarajevo e lo scoppio della guerra; l'ingresso dell'Italia; sviluppo del conflitto e svolta del 1917; fine della guerra e trattati di pace.

-La rivoluzione russa: le rivoluzioni del 1917; nascita dell'Urss e guerra civile; politiche economiche; morte di Lenin e ascesa di Stalin.

-L'ascesa del fascismo in Italia: il biennio rosso; sviluppo del fascismo e marcia su Roma; delitto Matteotti e dittatura; consolidamento del potere e Patti lateranensi.

-La crisi del 1929: Crisi economica americana e ripercussioni sull'Europa; New Deal.

-L'ascesa del nazismo in Germania: Fine della repubblica di Weimar e ascesa di Hitler; lo sviluppo degli anni '30; la persecuzione degli Ebrei; la guerra in Spagna e le tensioni del '38-'39.

-La Seconda guerra mondiale: campagna di Polonia e Francia; l'operazione Barbarossa; l'allargamento del conflitto a Giappone e Usa; le difficoltà dell'Asse e il crollo del fascismo; i partigiani in Italia; l'operazione Overlord e la liberazione dell'Europa; le bombe atomiche.

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Anno scolastico 2023 – 2024

prof.ssa Roberta Laccetti

Libro di testo: Corso di igiene e cultura medico – sanitaria, O.Anni, S.Zani, Hoepli

editore ISBN 978-88-203-8852-2

UdA 1 L'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali

1. il sistema nazionale di assistenza sanitaria
2. ruolo e competenze delle Unità Sanitarie Locali
3. l'assistenza sanitaria pubblica dopo la legge 833/78
4. funzioni e prestazioni di base della Azienda Sanitaria e sanità digitale
5. l'area delle attività sociosanitarie integrate
6. organizzazione sanitaria internazionale (cenni)
7. struttura e significato delle reti formali e delle reti informali

UdA 2 educazione alla salute e strategie di prevenzione

1. il concetto di salute e di malattia
2. educazione alla salute e principali modalità di prevenzione
3. l'operatore sanitario e l'educazione alla salute
4. l'educazione alla salute nel *setting* scolastico
5. i principali interventi di educazione alla salute
6. *migrazioni e sfide interculturali*: aspetti medico sanitari

UdA 3 elaborazione e progettazione di un piano di intervento sociosanitario

1. struttura e stesura di un piano di intervento formale
2. l'intervento socioassistenziale su minori e persone anziane
3. demenze primarie e secondarie, M. di Alzheimer e Parkinson, Mini-mental state examination (MMSE), scale di valutazione ADL e IADL
4. procedure di intervento su persone anziane affette da demenza
5. utenti con disturbi psichiatrici: Schizofrenia
6. paralisi cerebrali infantili
7. sindrome di Down
8. procedure di intervento su minori con disabilità
9. procedure di intervento su minori con disturbi dell'apprendimento (cenni)

UdA 4 i principali bisogni sociosanitari dall'utenza della comunità

1. il concetto di bisogno
2. l'analisi dei principali bisogni sociosanitari
3. il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socioassistenziale
4. i bisogni prevalenti della popolazione anziana e dei soggetti disabili
5. tecniche di rilevazione di bisogni, patologie e risorse della comunità
6. sistema statistico nazionale ed enti di formazione statistica
7. il Nuovo Sistema Informativo Sanitario

UdA 5 principi ed elementi metodologici del lavoro sociale e

sanitario

1. processi comunicativi e rapporto operatore-paziente
2. il colloquio e le sue funzioni
3. processo e relazione di aiuto

UdA 6 qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi sociosanitari

1. l'area delle professioni sociosanitarie
2. le figure professionali addette ai servizi sociali assistenziali
3. le figure professionali addette ai servizi sanitari assistenziali

Prof.ssa Roberta Laccetti

RELAZIONE FINALE

ASPETTI COMPORTAMENTALI- DINAMICHE RELAZIONALI- DIDATTICA

Il gruppo classe ha mostrato, sin dai primi mesi, interesse per la materia partecipando attivamente alle lezioni e affrontando le tematiche proposte con curiosità. Nel corso del triennio l'interesse si è mantenuto costantemente vivace, consentendo un regolare svolgimento della programmazione prevista; solo pochi si sono limitati ad una partecipazione marginale e/o frammentaria ed hanno effettuato assenze strategiche alle interrogazioni programmate.

Il gruppo classe, seppur diviso in piccoli sottogruppi, risulta abbastanza collaborativo.

Il comportamento in aula è stato complessivamente corretto e si è instaurata, sin da subito, una buona collaborazione docente/alunni. Per tutto il triennio la classe è stata supportata dalla stessa docente di sostegno che ha contribuito alla crescita e al raggiungimento di un'indipendenza nell'organizzazione dello studio da parte di numerosi alunni, lavorando anche in sinergia con la docente durante le ore settimanali di Igiene e cultura medico-sanitaria.

Nel corso del secondo quadrimestre dell'anno in corso, probabilmente a causa di una crescente ansia per l'avvicinarsi dell'esame di stato, il gruppo classe risulta particolarmente ed inaspettatamente irrequieto e polemico.

La maggior parte della classe ha frequentato (e concluso) il corso OSS (operatore socio-sanitario) organizzato dalla ASL in collaborazione con la scuola, frequentando anche dei tirocini presso strutture ASL o convenzionate. Questo, insieme all'assenza della docente protrattasi per circa un mese durante il primo quadrimestre del corrente anno scolastico a causa del sommarsi di motivi di salute e familiari, ha comportato inevitabilmente interruzioni didattiche che hanno rallentato il regolare svolgimento della programmazione prevista. Nonostante ciò, la programmazione è stata rimodulata e gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte in modalità frontale e dialogata con la continua partecipazione degli alunni che hanno spesso posto anche domande che esulavano dagli argomenti strettamente didattici, mostrando interesse e dando vita ad un confronto stimolante; quando, invece, hanno esposto dubbi o si sono evidenziate difficoltà, si è proceduto a semplificazioni e ad ulteriori spiegazioni da parte della docente.

Nello svolgimento delle UdA sono stati applicati anche il cooperative learning e la peer education.

Modalità di verifiche e criteri di valutazione

Le interrogazioni orali sono state sempre calendarizzate e concordate con la classe e con la docente di sostegno. Solo pochi alunni non si sono presentati in occasione della data prestabilita o hanno chiesto ripetutamente di spostarla.

Nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove scritte sulla base di alcune tipologie di seconda prova scritta dell'esame di stato in accordo con tutti i docenti delle materie di indirizzo per stimolare ulteriormente la capacità di lavorare in modo interdisciplinare. Le interrogazioni per l'eventuale recupero della prova scritta o per il recupero di insufficienze alle interrogazioni orali sono state programmate di comune accordo con lo studente coinvolto.

Valutazione degli obiettivi raggiunti

La classe si presenta eterogenea con livelli di apprendimento molto differenti.

Per quanto riguarda il profitto conseguito, la maggior parte degli alunni ha evidenziato un processo di maturazione nell'apprendimento e nella crescita personale che ha comportato un cambiamento nell'approccio allo studio della materia con conseguente miglioramento nell'esposizione orale e nel rendimento durante il corso del triennio, e con una crescente consapevolezza delle proprie capacità, seppur permangano delle criticità. Pochi, invece, hanno mostrato un'involuzione. Un piccolo gruppo si è distinto per competenza e disinvoltura nell'esposizione degli argomenti trattati, raggiungendo risultati anche eccellenti; molti hanno raggiunto risultati buoni, mentre pochi hanno conservato un approccio allo studio più mnemonico. Permangono da parte di alcuni alunni forti difficoltà nell'esposizione scritta e/o orale e nell'utilizzo di un linguaggio specifico della materia nonché nell'articolazione di frasi coerenti per esprimere i concetti studiati.

Gli obiettivi didattici appaiono conseguiti.

La docente,

Roberta Laccetti

MATEMATICA

Classe 5 AS

Docente Prof.Carretta Gabriele

Materia MATEMATICA

Saper fare al termine della classe quinta

- 1.Eseguire lo studio di una funzione
- 2.Rappresentare il grafico probabile di funzioni polinomiali e di funzioni razionali fratte
- 3.Leggere il grafico sapendo dedurne le principali caratteristiche

- Determinazione del dominio
- Riconoscimento di eventuali simmetrie
- Determinazione degli eventuali punti di intersezione con gli assi
- Studio del segno
- Analisi del comportamento della funzione agli estremi del dominio
- Ricerca degli asintoti

Testi utilizzati:

- MATEMATICA A COLORI EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 3 + EBOOK
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 1 SASSO LEONARDO PETRINI 2016
- MATEMATICA A COLORI EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO 2 SASSO LEONARDO PETRINI 2016

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5 AS

Docente Prof. Carretta Gabriele

Materia MATEMATICA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE La classe è composta 5 AS è composta da 18 studenti (15 ragazze e 3 ragazzi) Nella classe sono presenti 2 DSA, 1 BES e 2 104. Alla fine dell'anno scolastico la classe evidenzia complessivamente una discreta autonomia e capacità critica nel lavoro, una sufficiente padronanza del linguaggio specifico della disciplina e capacità nell'utilizzarlo adeguatamente; sa rielaborare personalmente quanto appreso. La gran parte degli alunni ha raggiunto un soddisfacente grado di preparazione generale, mentre per una piccola parte si evidenziano incertezze e fragilità legate anche ad aspetti caratteriali. In più di una occasione, da parte di alcuni, si è evidenziata una certa tensione emotiva eccessivamente focalizzata sulla valutazione.

1. **CONOSCENZE** Gli alunni possiedono le conoscenze fondamentali relative al programma previsto per la classe quinta, hanno appreso le basi dello studio di una funzione

2. **COMPETENZE** La maggior parte degli alunni sa applicare in situazioni base le conoscenze formali acquisite, è in grado di svolgere uno studio di funzione in maniera quasi completa (almeno fino allo studio dei limiti. I rimanenti alunni sono in grado di affrontare autonomamente solo applicazioni di livello piuttosto semplice.

METODI DI INSEGNAMENTO E COMPORTAMENTO DELLA CLASSE

La classe ha mantenuto, in generale un atteggiamento buono e corretto durante lo svolgimento delle lezioni. Il livello di motivazione e partecipazione al dialogo è risultato adeguato. La frequenza è stata regolare.

La lezione frontale si è alternata a lavori di gruppo, discussione e ricerche, con vari connessioni con la realtà.

Sono stati utilizzati il libro di testo, materiale su internet, video su youtube e schemi forniti dal docente.

Le competenze sono state verificate tramite prove scritte, oppure con interrogazioni.

Sono state effettuate periodiche verifiche per monitorare il livello di comprensione di ogni singolo argomento, utili anche per valutare la puntualità, l'organizzazione e l'impegno.

Mediante i risultati sono stati buoni e all'altezza delle aspettative.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto in particolare di impegno, autonomia, spirito di iniziativa e capacità di problem solving.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

All'inizio del secondo quadrimestre sono state svolte alcune lezioni durante l'ultima settimana di marzo, per consentire il recupero degli argomenti svolti in precedenza agli studenti che avevano riscontrato difficoltà.

Genova, 11/4/2024

Il docente
Gabriele Carretta

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

I METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E INFLUSSI SUI SERVIZI SOCIOSANITARI

Il metodo clinico e l'osservazione diretta

- Il metodo clinico e il suo influsso sui servizi sociosanitari
- Studi sui nidi infantili
- I metodi osservativi diretti e il loro influsso sui servizi sociosanitari
- L'osservazione sistematica
- L'osservazione diretta: il bambino ospedalizzato

LE FASI DELLA VITA

- Il ciclo di vita
- nascita, sesso, genere
- culture a confronto

LA PROGETTAZIONE

L'osservazione diretta e indiretta

- la ricerca azione
- Kurt Lewin
- Il metodo sperimentale e il suo influsso sui servizi sociosanitari
- Caratteri e influenza del metodo sperimentale
- la ricerca-azione la pena dell'alcool

Le professioni di aiuto e la modalità di intervento

- Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario
- le funzioni e le competenze delle professioni sanitarie e socio assistenziali
- l'infermiere
- l'operatore sociosanitario
- l'educatore, l'animatore socioculturale, l'operatore psicopedagogico e il sociologo

Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari

- Le politiche sociali a sostegno delle famiglie
- Tendenze contemporanee nelle unità familiari
- Cicli familiari tradizionali
- Nuove dinamiche familiari e le "criticità"
- Le famiglie fragili

La Devianza

- la devianza e il controllo sociale
- labeling theory
- stigma e profezia che si auto-adempie
- Erving Goffman
- le istituzioni totali

Le modalità di intervento sui minori, gli anziani e i disabili

- I diritti del minore e le politiche socio educative e sanitarie
- Le problematiche dei minori e degli adolescenti
- Il lavoro minorile in Italia
- Problematiche dei minori stranieri
- Le modalità di intervento a favore di minori

Le principali modalità di intervento sugli anziani

- La condizione dell'anziano in Italia e le politiche di prevenzione
- Le politiche per promuovere un invecchiamento attivo e in buona salute
- Gli anziani, la famiglia e i servizi
- L'anziano fragile e le sue caratteristiche

-Le residenze sociali assistite

-Gli anziani affetti da demenza e da Alzheimer: le terapie

Le principali modalità di intervento sul disagio psichico e sui disabili

-I problemi sociali e sanitari dei disabili fisici e psichici

-Le modalità di intervento sulla disabilità

-La valutazione diagnostico-funzionale

-Le modalità di intervento sul disagio psichiatrico

Problemi e interventi relativi all'integrazione

- vecchie e nuove povertà e politiche di sostegno

☐ *i migranti e le politiche dell'integrazione scolastica dei minori migranti.*

Data:

Genova, lì 26 aprile 2024

Firma del Docente

Daniela Guardo

Relazione conclusiva

La classe è composta da 19 alunni di cui 16 femmine e 3 maschi. Sono presenti 1 alunna BES, 2 DSA e 2 alunne con certificazione 104. Un'alunna maggiorenne ha interrotto la frequenza delle lezioni fin dal primo giorno di scuola, infatti non è mai stata presente. La classe nel complesso partecipa con interesse e presenta una buona scolarizzazione. L'atteggiamento è collaborativo e maturo e manifesta attenzione e rispetto alle regole. Alcuni alunni si distinguono per impegno e costanza, altri presentano difficoltà nelle capacità attentive e di concentrazione e l'alunna BES per motivi linguistici presenta grandi difficoltà nell'espressione orale e nella scrittura dell'italiano.

Metodologia didattica e Strumenti didattici

Sono state utilizzate lezioni frontali, brain-storming, dialogo formativo, role playing, laboratori esperienziali, strumenti e tecniche della psicologia generale. Hanno collaborato nella visione di film, in autonomia, suggeriti per approfondire gli argomenti del programma. Sono stati adoperati powerpoint esplicativi in aggiunta alle unità didattiche del libro di testo, dispense, appunti, fotocopie, sussidi audiovisivi e informatici, siti web (Piattaforma Classroom per condivisione materiale). Testo in adozione: L. D'Isa e F. Foschini "Corso di Psicologia generale ed applicata 2" Edizione Hoepli. Si è prestata particolare attenzione al diverso livello di apprendimento degli alunni con l'intento di suscitare il loro interesse e una collaborazione attiva e responsabile. Si è privilegiata la comunicazione diretta e il dialogo lasciando spazio ad interventi e riflessioni critiche degli alunni sui temi più significativi, attraverso le diverse chiavi di lettura e le diverse prospettive nell'ottica del problem solving. Si è, inoltre, considerata la Curvatura Oss.

Competenze specifiche di apprendimento in rapporto alla classe

Obiettivi generali: hanno raggiunto gli obiettivi generali nella comprensione e utilizzo dei termini specifici della psicologia generale; hanno saputo progettare e individuare gli interventi nelle professioni d'aiuto in cooperative learning.

Obiettivi specifici, Competenze specifiche:

Hanno sviluppato il concetto di benessere nelle diverse declinazioni dell'essere uomo inserito nel suo contesto sia in condizione di sanità che di disabilità. Mostrano ancora difficoltà nell'applicazione delle tecniche di intervento sui minori, gli anziani e i disabili, se pur ancora

in modalità simulata.

Obiettivi trasversali:

In alcuni alunni esistono carenze nella capacità di argomentare le conoscenze teoriche in relazione alle altre discipline. Ad ogni modo hanno raggiunto un buon livello di integrazione tra le fasi dell'intervento d'aiuto con la capacità di ascolto e osservazione delle diverse problematiche relative alla dimensione sociale, economica e culturale.

Contenuti disciplinari individuati in rapporto alla classe e modalità di recupero:

L'apprendimento della classe è stato monitorato attraverso l'osservazione costante e la periodica somministrazione di verifiche scritte e orali. Gli allievi hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione disciplinare.

Strumenti e modalità di verifica; criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state divise tra orali e scritte, a conclusione di un modulo specifico e quindi basate sugli argomenti oggetto del modulo stesso. Per le prove scritte le diverse tipologie sono state: temi. Per le prove orali sono state effettuate le classiche interrogazioni di conoscenza dei contenuti. Gli studenti sono stati sempre tempestivamente informati sui contenuti delle verifiche. La valutazione è stata espressa in decimi (voto massimo dieci, voto minimo due). Il livello sufficiente nello scritto è stato corrisposto al 60% del punteggio totale. Nelle interrogazioni orali sono state valutate, oltre alle conoscenze e alla capacità critica, la ricchezza lessicale e l'abilità argomentativa. Il voto è stato comunicato in modo trasparente. Per le prove scritte ed orali si sono utilizzate le specifiche griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Psicologia e Scienze umane e sociali. Sia alla fine del primo quadrimestre, sia allo scrutinio finale, sarà espresso un voto unico che terrà conto della media dei voti, dei progressi dell'allievo, dell'impegno in classe e a casa, dell'attenzione e della partecipazione al dialogo educativo.

Livelli essenziali di apprendimento

Per i livelli essenziali di apprendimento si fa riferimento alla documentazione già prodotta dal Dipartimento Psicologia e Scienze umane e sociali, pubblicata sul sito istituzionale della scuola.

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5AS

Anno scolastico: 2023/2024

Docente: Prof. Zoccarato Luca

Materia: Scienze motorie

La classe 5AS è composta da 18 studenti (16 ragazze e 2 ragazzi). Nella classe sono presenti 2 alunni con 104, 3 alunni con Bes di cui 2 alunni con Dsa.

Il lavoro in classe e soprattutto in palestra è stato condizionato, per la maggior parte nel secondo quadrimestre, da moltissime attività extra-scolastiche (corso OSS, Pcto) e dai lavori di manutenzione svolti in palestra, che hanno limitato notevolmente la presenza degli alunni.

La quasi totalità degli alunni dimostrato impegno e grande applicazione nelle proposte didattiche. La classe ha mostrato interesse, partecipazione e voglia di mettersi in gioco.

Sono state proposte lezioni pratiche, lavori di gruppo e lezioni frontali. Le competenze sono state verificate con test pratici fisici, coordinazione spazio-temporale, prove scritte/orali e impegno profuso nelle lezioni.

Alla fine, la classe ha raggiunto un ottimo livello, tenendo conto dell'autonomia e dello spirito d'iniziativa.

Genova, 30/04/24

Il Docente Zoccarato Luca

Programma Scienze motorie 5as

Ampliamento e maggiore padronanza delle capacità condizionali e coordinative

Attività di potenziamento e tipologie di allenamento muscolare: metodo Tabata, EMOM e circuit training con attrezzi e a corpo libero. Capacità di costruire un allenamento

Focus su core, arti inferiori e arti superiori

Esercizi per pallavolo, badminton, lancio palla ovale, frisbee.

Sport praticati: staffette, pallavolo, hitball

Attività fisica all'aria aperta.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario e inter-segmentario, per il controllo della respirazione.

Anatomia e fisiologia dei muscoli e delle ossa: focus su casi di traumatologia

Test su capacità anaerobica lattacida, test piegamenti arti inferiori, test forza arti superiori con palla medica.

Genova, 30/04/2024

Il Docente Zoccarato Luca

LINGUA INGLESE

Docente: Anna Tosi

Relazione sulla classe

La classe 5AS è composta da 19 studentesse e studenti, 2 beneficiano della legge 104, con programmazione a obiettivi minimi, due sono DSA e tre BES.

Conosco la classe dalla prima, la continuità didattica ha permesso la costruzione di un rapporto di fiducia reciproca, che ha portato ad un miglioramento delle dinamiche di studio e di performance, soprattutto per una parte, che ha sempre dimostrato impegno e serietà. Un'altra parte della classe, molto fragile dall'inizio o proveniente in terza da altre scuole, invece dimostra ancora lacune e difficoltà nello studio e nell'apprendimento della materia. Questa disomogeneità all'interno del gruppo classe, con un gruppo più solido con buone conoscenze di base e adeguata capacità di gestione linguistica e un altro gruppo con ancora significative lacune maturate nel corso degli anni e mai pienamente sanate, ha causato un rallentamento della didattica, per assicurare a tutta la classe la possibilità di essere coinvolta e partecipe.

Ho visto la classe durante l'anno scolastico in succursale una volta a settimana per due moduli consecutivi di 50 minuti l'uno. Vanno tuttavia riscontrati lunghi periodi di assenza dovuti ai tirocini del corso OSS (dal 29 gennaio al 19 febbraio) e alla preparazione all'esame finale del corso OSS con la prova pratica il 6 marzo e la prova orale il 12 marzo. La mancanza di continuità, di tempo e di energie da parte degli studenti e delle studentesse hanno indebolito il processo di acquisizione di competenze, hanno spezzato il ritmo delle lezioni ed anche causato la diminuzione dell'ampiezza di proposte didattiche relative al programma. Inoltre durante i mesi di Marzo ed Aprile ho potuto vedere la classe solo tre volte per sei moduli da 50 minuti ognuno, a causa di simulazioni di prima prova, ponti e gite d'istruzione.

Competenze attese al termine del 5° anno

Al termine del percorso è richiesto agli studenti di:

- comprendere e utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi in vari contesti, sia oralmente sia per iscritto, e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2.2 del Quadro Europeo di Riferimento (CEFR)
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varia tipologia
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- acquisire una competenza interculturale per il riconoscimento delle diversità linguistiche e culturali come opportunità di crescita umana, sociale e professionale
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

- acquisire competenze chiave di cittadinanza: imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione

- sviluppare pensiero critico e autonomia di apprendimento

Nello specifico, le competenze acquisite sono le seguenti:

- saper comprendere idee principali e specifici dettagli di testi semplici inerenti alla sfera

dell'attualità, del lavoro o del settore di indirizzo

- saper utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali e le principali strutture sintattico-grammaticali e le specificità lessicali

- saper facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati

Una piccola parte, che ha profuso impegno nel corso dei cinque anni scolastici, ha conseguito obiettivi corrispondenti al livello B2.2 del QCER. Un altro piccolo gruppo ha raggiunto un livello B2.1, e la maggior parte della classe si attesta su un livello A2-B1.

Programmazione

La programmazione ha previsto lo studio di funzioni comunicative con relativi ambiti lessicali, e lo studio della microlingua legata ai temi propri dell'indirizzo di studio.

Gli ambiti trattati sono stati:

Microlingua:

- Autism (fotocopia)
- Asperger Syndrome (p 68)
- Addictions (p 85-90): "Old" addictions: Smoking, Drugs and alcohol
"Modern" addictions: smartphones and video games
Bullying and cyberbullying
- Being old (p 154-164): Social and psychological characteristics of old age:
Ageing
Dealing with illness:
Hearing loss

Osteoporosis
Dementia
Parkinson's
Nursing homes
Alzheimer's disease p 245

- Healthcare careers p 122
- Italian Healthcare system p 270

Civic education:

- Facing the others (p 242-244)
- Emergency, educazione alla pace
- *Guernica* by Pablo Picasso
- Lettura di *Persepolis*

Literature:

- George Orwell's life, *1984*, plot and main themes (fotocopia)
- War poets (fotocopia): Robert Brooke, Wilfred Owen. Biographies and main themes

L'insegnante ha cercato di svolgere una costante attività di recupero e di sostegno all'interno delle ore curricolari tramite momenti di revisione nel corso dell'intero anno scolastico; è stato altresì attivato uno sportello nel corso del secondo quadrimestre per quanti avessero bisogno di recupero e supporto. Una parte della classe ha frequentato i corsi alla British school per il conseguimento delle certificazioni linguistiche a livello B2, B1 e A2.

Metodologie

Da un punto di vista metodologico è stato seguito un approccio di tipo comunicativo, attraverso lo svolgimento di attività simulanti situazioni reali di comunicazione, senza trascurare l'espressione scritta. Le lezioni sono state articolate in: presentazione del nuovo materiale linguistico; esplorazione delle funzioni comunicative; riflessione sulle strutture grammaticali del testo e analisi delle stesse;

esercizi di espansione e riutilizzo delle strutture e del lessico con tecniche di descrizioni (writing);

riutilizzo di quanto trattato in classe nelle attività domestiche sia guidate sia libere.

Libri di testo

Il libro di testo in adozione, *Being human*, è stato usato in maniera consistente, integrato da fotocopie, immagini e video dal web.

La programmazione è stata adattata in itinere, considerato il considerevole numero di ore perse nel secondo quadrimestre.

Valutazione

La verifica si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di prove di tipo oggettivo e soggettivo. Le prove oggettive sono state utili per la verifica delle abilità ricettive e delle competenze settoriali, mentre le prove soggettive hanno verificato le competenze comunicative. I principi fondamentali adottati sono stati i seguenti: valutazione dei vari ambiti della competenza linguistica e comunicativa (conoscenza dei contenuti, capacità di comprensione, proprietà di linguaggio, pertinenza, fluency e pronuncia,

correttezza grammaticale e sintattica, efficacia comunicativa);

valutazione dell'evoluzione personale dell'alunno, premiando i miglioramenti a prescindere dal raggiungimento del livello ottimale indicato a inizio anno;

verifica come strumento utile anche agli alunni, tramite l'analisi consapevole degli errori.

Sono state svolte una verifica sommativa orale e due scritte nel primo quadrimestre e due verifiche sommative orali e una scritta nel secondo quadrimestre.

Genova, 15 maggio 2024



LINGUA FRANCESE

PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Manuela Girolomoni

A.S. 2023/24

Classe: 5AS (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale)

Testo in adozione: *Enfants, ados, adultes*, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, Roma, Clitt, 2020.

Materia: Lingua Francese

CONTENUTI

GRAMMATICA

Revisione del presente indicativo degli ausiliari, dei verbi regolari del primo e secondo gruppo e dei verbi irregolari.

Futur simple e futur antérieur

Revisione del passé composé e accordo del participio passato con *être*

L'imparfait

Le conditionnel présent e le conditionnel passé

Verbi irregolari.: devoir, pouvoir, vouloir, aller, faire, venir, sortir, savoir, voir, boire

Adjectifs et pronoms indéfinis

Les pronoms relatifs QUI, QUE, DONT, OU'

Le subjonctif

MICROLINGUA E CONTENUTI DI INDIRIZZO :

CHAPITRE 3 : L'adolescence et la préadolescence

- De l'enfance à l'adolescence : les transformations physiques, physiologiques, relationnelles
- Les conduites à risque: l'alcool, les drogues, le tabac
- Les troubles du comportement alimentaire

CHAPITRE 4 : Les personnes âgées

- Vieillir: vieillissement, sénescence, sénilité

- L'activité sociale et la solitude
- L'alimentation des seniors
- Les pathologies des personnes âgées
- La maladie de Parkinson
- La maladie d'Alzheimer
- Les troubles cardiovasculaires
- Les Accidents Vasculaires Cérébraux

UDA : Progetto di educazione alla salute rivolto a categoria di soggetti fragili

Lavoro a gruppi di trascrizione in lingua francese del lavoro realizzato in altre discipline .

Breve relazione sulla classe

La classe, sin dall'inizio della scolastico, è sempre stata partecipe e collaborativa .

Il lavoro è stato strutturato sul rafforzamento delle conoscenze grammaticali verbali di base per poter facilitare l'espressione orale e lavorare sulla fluenza espressiva.

L'attenzione e l'impegno degli studenti è stato costante. Soltanto un piccolo gruppo non ha una discreta padronanza della lingua da permettere un' espressione orale scorrevole e corretta.

Per la revisione grammaticale sono stati usati: appunti e fotocopie, materiali forniti dalla docente. Per gli argomenti di indirizzo è stato usato il libro di testo .

Genova, 10 giugno 2024

La docente
Manuela Girolomoni

METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

CORSO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INSEGNANTE **MANELLA Laura**

MATERIA **Metodologie Operative nei servizi socio sanitari**

ANNO SCOLASTICO 2023 /2024

PROGRAMMA DELLA CLASSE 5^ AS

ARGOMENTI SVOLTI:

RIPASSO DI ARGOMENTI PROPEDEUTICI

☐ I bisogni

Definizione

Classificazione

I bisogni in relazione alle diverse tipologie di utenza

☐ Le principali figure professionali in ambito socio sanitario

☐ I gruppi

I Gruppi di lavoro

L'equipe in RSA

☐ Il Welfare State + Welfare mix (oss)

Introduzione allo Stato sociale

Definizione

I servizi: pubblici, privati, privati-convenzionati

residenziali – non residenziali

profit – no profit

Gli interventi dello Stato a favore dei cittadini appartenenti alle fasce deboli della popolazione

La rete in ambito sociale

Il terzo settore

☐ La progettazione in ambito socio sanitario (oss)

Le fasi

☐ L'empatia (oss)

L'importanza della costruzione del rapporto empatico con l'utente

- ☐ La comunicazione (oss)

Modi, forme e funzioni della comunicazione

La comunicazione efficace

La comunicazione in ambito sociale

Come comunicare alle diverse tipologie di utenza

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (legge 833/78) (oss) (ripasso)

- ☐ Finalità e obiettivi
- ☐ Gli interventi sul territorio
- ☐ Organizzazione del servizio sanitario nazionale
- ☐ I servizi offerti dalle Aziende sanitarie locali

L'ASSISTENZA SANITARIA SUL TERRITORIO REGIONALE LIGURE (oss) (ripasso)

- ☐ Le ASL sul territorio regionale
- ☐ I servizi offerti da Asl3 genovese

LA LEGGE QUADRO 328/2000 (oss) (ripasso)

- ☐ Finalità
- ☐ Obiettivi
- ☐ Fasce deboli della popolazione
- ☐ Il segretariato sociale
- ☐ Il piano di zona

L'ASSISTENZA SOCIALE (oss) (ripasso)

- ☐ Modalità di accesso ai servizi socio assistenziali
- ☐ Il ruolo dell'assistente sociale nel processo assistenziale
- ☐ Le cure domiciliari

ASSISTENZA SOCIALE SUL TERRITORIO GENOVESE (oss) (ripasso)

- ☐ I servizi sociali del Comune di Genova
- ☐ Gli A.T.S. (Ambiti Territoriali Sociali)
- ☐ I servizi sociali rivolti alle diverse tipologie di utenti

RELAZIONE DI AIUTO e PRESA IN CARICO (oss) (ripasso)

FASI DEL PIANO DI INTERVENTO (oss) (ripasso)

L'UTENTE ANZIANO (oss)

- ☐ Brainstorming sulla percezione dell'anziano nella società
- ☐ L'anziano a casa
- ☐ I cambiamenti fisiologici dell'età senile
- ☐ I bisogni fondamentali delle persone anziane
- ☐ Interventi sull'anziano
- ☐ I servizi per anziani del Comune di Genova: centri sociali, centri diurni, affido, alloggi protetti (co-housing), Do-Ge sistema di domiciliarità
- ☐ L'anziano e la malattia, l'ospedalizzazione e l'istituzionalizzazione
- ☐ Assistenza all'anziano: il caregiver, l'amministratore di sostegno
- ☐ L'anziano non autosufficiente, l'anziano con ridotta mobilità: ausili consigliati
- ☐ U.V.G.
- ☐ Equipe multidisciplinare
- ☐ Servizi offerti nelle RSA e nelle ASP
- ☐ Comunicare con l'anziano: comunicazione empatica, efficace, linguaggi e codici
- ☐ Sistemi di memoria (breve termine, lungo termine, procedurale, episodica, autobiografica)
- ☐ Il possibile decadimento cognitivo nell'anziano e i comportamenti non patologici, strategie per stimolare la memoria

L'UTENTE PSICHIATRICO (oss)

- ☐ Definizione di salute mentale
- ☐ Storia dei manicomi genovesi (cenni)
- ☐ La legge 180/78: legge Basaglia
- ☐ Il DSM: servizi per utenti psichiatrici
- ☐ Inclusione utente psichiatrico

L'UTENTE ADULTO IN SITUAZIONE PROBLEMATICA

- ☐ Cenni sui flussi migratori
- ☐ L'immigrazione straniera nel nostro Paese
- ☐ La figura del mediatore culturale
- ☐ I bisogni degli adulti disagiati e dei migranti
- ☐ L'inclusione sociale
- ☐ Interventi e i servizi per gli adulti immigrati e per gli adulti disagiati

LA RICERCA SOCIALE

- ☐ Le fasi della ricerca
- ☐ Il campione / popolazione (universo)
- ☐ Gli strumenti per la raccolta dei dati
- ☐ La rappresentazione grafica dei dati

PROGETTAZIONE DI SERVIZI E PROGETTI NEI SERVIZI

- ☐ Le tappe della progettazione
- ☐ La gestione del progetto
- ☐ Come si crea un servizio alla persona: dal rilevamento dei bisogni alla pianificazione

ATTIVITA' RIABILITATIVE E CO-TERAPIE (oss)

- ☐ Attività riabilitative di tipo sanitario (fisioterapia, logopedia)
- ☐ Co-terapie o attività ricreative (musicoterapia, arteterapia, clownterapia, pet therapy)

TRATTAZIONE DI CASI PROFESSIONALI (oss)

- ☐ La relazione di aiuto
- ☐ La presa in carico
- ☐ La stesura del P.A.I. (le aree)

ETICA PROFESSIONALE (cenni) (oss)

- ☐ Etica professionale e codice deontologico

ESERCITAZIONI PRATICHE

- ☐ Trattazione di casi professionali
- ☐ Progetto educazione sanitaria: impara con noi a....Lavarti le mani. Per bambini età 3/6 anni
- ☐ Progetto per minori problematici in quartieri disagiati
- ☐ Inclusione utente psichiatrico: il teatro patologico Dario D'Ambrosi
- ☐ Visione video intervista a Franco Basaglia

UDA

1° quadrimestre: **PROGETTO DI EDUCAZIONE SANITARIA**

Introduzione all'educazione sanitaria

Come si realizza un progetto di educazione sanitaria

Le fasi del progetto

Elaborato: creazione di una presentazione in powerpoint di Un Progetto di educazione alla salute rivolto a fasce diverse di popolazione

2° quadrimestre: **CREAZIONE DI UN SERVIZIO ALLA PERSONA CON DISAGIO PSICHICO**

Come si crea un servizio alla persona: dal rilevamento dei bisogni alle fasi della progettazione

Elaborato: presentazione del servizio

EDUCAZIONE CIVICA

- ☐ Consultato sito di ASL3 GENOVESE, in particolare i servizi del DSM (servizi territoriali per utenti psichiatrici)
- ☐ Consultato sito del Comune di Genova, in particolare i Servizi Sociali rivolti agli anziani (centri sociali, centri diurni, interventi di comunità per anziani, il maggiordomo di quartiere)
- ☐ La Silver Economy: lettura articolo e dibattito in classe
- ☐ L'UNHCR a protezione dei rifugiati

ORIENTAMENTO

- ☐ Incontro con formatrice di ADECCO per costruzione CV, presentazione a colloquio di lavoro, tipologie contratti
- ☐ Incontro con referenti del Centro trasfusionale dell'ospedale San Martino

Laure Houelle

CORSO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Docente: MANELLA LAURA

Relazione Finale: METODOLOGIE OPERATIVE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

CLASSE 5^AS

a.s. 2023/2024

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe è formata da 19 allievi (3 maschi e 16 femmine), una ragazza non ha più frequentato da molti mesi.

E' una classe eterogenea e multietnica, gli studenti si sono ben inseriti nel contesto scolastico.

La condotta è stata buona, come pure la partecipazione al dialogo scolastico.

La classe ha partecipato con interesse e impegno a tutte le attività proposte.

OSSERVAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla totalità degli allievi (escluso ovviamente l'allieva non frequentante).

Nell'anno scolastico ho affrontato la trattazione di alcuni argomenti teorici, proponendo approfondimenti attraverso dibattiti e riflessioni in classe, in altri casi proponendo attività più pratiche-laboratoriali.

Ho cercato di dare la possibilità agli studenti più in difficoltà, di recuperare e raggiungere gli obiettivi, fornendo loro spiegazioni ulteriori (anche individualizzate), richiedendo una prova ulteriore dopo aver chiarito ulteriormente quanto richiesto.

OSSERVAZIONI SUI CONTENUTI

I contenuti fissati nella programmazione di inizio anno, sono stati tutti trattati, nonostante le interruzioni della programmazione dovute all'impegno degli studenti coinvolti nelle attività e nei tirocini previsti nel percorso di qualifica oss.

La maggior parte degli argomenti trattati nel corso dell'anno rientrano anche tra quelli richiesti dalle linee guida regionali del percorso integrato per la qualifica regionale di Operatore socio sanitario.

E' stato dedicato spazio anche alla trattazione di argomenti di educazione civica, con riscontri nella realtà socio sanitaria del territorio.

(Alcuni argomenti elencati nella voce "orientamento", rientrano anche nelle 120 ore di orientamento alle professioni e al mondo socio sanitario richieste dal percorso di qualifica oss).

Ottima la collaborazione con la docente di sostegno, anche se non avevo ore di lezione con lei, ho condiviso con lei alcune valutazioni dei singoli allievi e affrontato insieme le problematiche che gli studenti hanno dovuto affrontare per imparare a gestire e organizzare il loro tempo, considerando il gravoso impegno della partecipazione alle attività previste nel percorso di qualifica e PCTO.

Veramente importante è stata la sperimentazione di un'ora di compresenza con la docente di igiene e cultura medico sanitaria e la docente di psicologia applicata, è stato possibile programmare e portare avanti in collaborazione la trattazione degli argomenti comuni alle discipline.

Nel corso dell'anno ho potuto constatare anche un miglioramento nei ragazzi nell'utilizzo dei supporti tecnologici, rilevato in particolare, dalla presentazione degli elaborati.

RISULTATI CONSEGUITI

La classe ha raggiunto risultati finali nel complesso buoni, alcuni allievi hanno ottenuto risultati ottimi.

Gli allievi hanno partecipato con buon interesse sia alle lezioni che alle attività proposte.

Sono molto soddisfatta di quanto svolto e i risultati raggiunti alla fine dell'anno scolastico da parte di un discreto numero di studenti, nonostante il gravoso impegno per coloro che hanno seguito il percorso di qualifica oss.

Per gli argomenti trattati si sono svolte verifiche a volte solo al termine della trattazione del modulo, altre volte ho ritenuto utili anche delle valutazioni in itinere.

In ogni caso per ogni modulo è stata svolta almeno una verifica sommativa finale.

Per alcuni argomenti sono state svolte verifiche multidisciplinari con le altre materie di indirizzo (psicologia applicata, igiene e cultura medico sanitaria, legislazione socio sanitaria).

Gli indicatori di valutazione utilizzati sono quelli presentati nei piani di lavoro di inizio anno.

Tutti gli studenti (escluso l'allieva non frequentante) hanno raggiunto le competenze previste dal corso di studi, ovviamente con livelli differenti.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Agli allievi che hanno conseguito valutazioni insufficienti nel corso dell'anno, è stata data possibilità di recupero della valutazione negativa, secondo le modalità e i tempi concordati con l'allieva/o stessa/o.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Alcuni argomenti sono stati ampliati con l'ausilio di testi specializzati e supporto multimediale.

Nella trattazione degli argomenti in programma, ho cercato il più possibile di far conoscere le realtà operanti sul nostro territorio e i servizi offerti alla popolazione, consultando direttamente i siti istituzionali del Comune di Genova e di ASL3 genovese.

I ragazzi hanno avuto modo di sperimentare il lavoro di gruppo e il contatto diretto con operatori del settore socio sanitario.

Molti studenti della classe hanno partecipato al laboratorio co-curricolare pnrr "Il mio futuro me lo costruisco io: dai banchi di scuola alla startup in ambito socio sanitario", dove sono entrati in contatto con docenti esperti nel settore, i quali, nonostante il poco tempo a disposizione, sono riusciti a fornire ai ragazzi nozioni per poter reperire finanziamenti e progettare un servizio alla persona, dando loro un'idea per il loro futuro professionale.



DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

CLASSE 5 AS

DOCENTE: Prof. Marco Ferruglio

MATERIA: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Quadro della classe

La classe è composta da 19 studenti (16 femmine e 3 maschi). Nella classe sono presenti 2 studentesse con certificazione ai sensi della legge n. 104/1992, che nella materia qui in esame seguono la stessa programmazione del resto della classe; sono inoltre presenti 2 studentesse con D.S.A. e 1 studentessa con B.E.S. linguistico.

Comportamento e approccio alla scuola

La classe forma un gruppo molto coeso e si è sempre contraddistinta per l'approccio molto positivo nei confronti del docente, della materia e in generale della scuola; nel corso dell'anno il docente, che ha assunto l'insegnamento in questa classe solo in questo anno scolastico, ha avuto modo di apprezzare particolarmente le qualità umane degli studenti, che hanno sempre concorso alla creazione di un clima molto favorevole per una serena e ordinata attività didattica.

Posto che tale giudizio vale per l'intero gruppo classe, alcuni studenti spiccano per maturità, senso di responsabilità, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, partecipazione alla lezioni, desiderio di migliorare e ottime capacità relazionali, che a mio giudizio li rendono particolarmente adatti, sul piano umano, a quelle "professioni d'aiuto" che rappresentano il principale sbocco lavorativo del loro percorso di studi.

Rendimento scolastico

Al giudizio estremamente positivo relativo alla condotta si affianca un giudizio globalmente positivo, ma maggiormente sfaccettato, relativamente al rendimento scolastico e alle conoscenze, abilità e competenze maturate. La classe nel suo insieme ha raggiunto, nella materia, un rendimento sufficiente, ma con differenze molto significative al suo interno.

È presente un piccolo gruppo di studentesse brillanti, con risultati scolastici molto buoni e in un caso eccellenti, buona capacità di rielaborazione personale, notevole capacità di utilizzare le conoscenze applicandole a casi ipotetici e di individuare collegamenti interdisciplinari; questi studenti mostrano un livello di conoscenze, abilità e competenze avanzato su molti temi.

Vi è però anche un gruppo di studenti che, nonostante l'impegno mostrato durante l'anno scolastico, mantiene difficoltà importanti nell'utilizzo di varie conoscenze della materia, specie in un contesto di applicazione multidisciplinare, nonché rilevanti difficoltà nell'esposizione dei concetti (scritta e orale); le conoscenze di questi studenti possono collocarsi ad un livello di base, così come le loro competenze, specie sul piano della capacità di rielaborazione e applicazione delle nozioni studiate.

Il resto della classe si colloca ad un livello intermedio tra questi due "estremi".

Sebbene il livello di impegno non sia stato del tutto omogeneo tra i vari componenti della classe, le carenze prima segnalate non derivano tanto da assenza di impegno quanto piuttosto da lacune pregresse e difficoltà oggettive.

All'inizio dell'anno scolastico la classe mostrava lacune relativamente ad argomenti importanti che, nel suo indirizzo di studi, sono solitamente trattati negli anni scolastici precedenti. Al contempo, durante l'anno scolastico il docente non ha potuto svolgere diverse ore di lezione a causa di assenze della classe - o della maggior parte della classe - dovute allo svolgimento di attività di tirocinio o di altre attività collegate al corso di qualifica per O.S.S. (frequentato dalla stragrande maggioranza degli studenti).

Conseguentemente, il docente ha svolto una programmazione focalizzata sul recupero di alcuni argomenti rilevanti degli anni precedenti e sugli argomenti ritenuti essenziali in vista dell'Esame di Stato, nell'ambito del tempo - scarso - a disposizione.

Questi vincoli alquanto penalizzanti sul piano dei tempi hanno limitato la possibilità di approfondire determinati argomenti e dedicare più tempo al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze pregresse.

La classe, consapevole di queste problematiche, è stata comunque sempre collaborativa, talvolta richiedendo lezioni ulteriori su certi argomenti e sostenendo, con grande sforzo, carichi di lavoro anche molto significativi.

Metodo di insegnamento

Il metodo di insegnamento è consistito prevalentemente nella lezione frontale partecipata, con l'ausilio di dispense PowerPoint elaborate dal docente e poi messe a disposizione degli studenti tramite la piattaforma online Google Classroom, le quali hanno costituito anche il principale materiale di studio degli studenti, usando il libro di testo (a cui, comunque, le dispense si richiamavano) solo come ausilio aggiuntivo ed eventuale.

La valutazione formativa è stata effettuata in itinere mediante continui momenti di dialogo e confronto su argomenti collegati alla materia e alla vita quotidiana. La classe si è dimostrata sempre collaborativa.

La valutazione sommativa è stata svolta prevalentemente attraverso test scritti, nei quali sono state utilizzate domande aperte (a volte ampie, a volte specifiche), domande a risposta multipla, casi da risolvere. Attività di recupero Durante l'anno sono stati spesso ripresi concetti di base del diritto, anche relativi agli anni precedenti.

Alla fine del primo quadrimestre si è registrato un solo caso di insufficienza in pagella nella materia qui in esame; tale insufficienza è stata recuperata nel secondo quadrimestre con un test scritto con domande aperte.

Genova, 10 maggio 2024

Il docente
Marco Ferruglio

Programmazione svolta:

1. Elementi di diritto del lavoro:

- i. Introduzione al diritto del lavoro: la nozione giuridica di «lavoratore»; le principali categorie di lavoratori: lavoratori subordinati (pubblici e privati) e lavoratori autonomi; principali fonti del diritto del lavoro (Costituzione, codice civile, «Statuto dei lavoratori», «Jobs Act»).
- ii. I sindacati e le associazioni rappresentative dei datori di lavoro: nozioni generali.
- iii. I contratti collettivi nazionali di lavoro (c.c.n.l.): nozioni di base.
- iv. Le norme costituzionali in materia di lavoro e i diritti fondamentali del lavoratore: artt. 35-40 Cost.. Diritti e doveri dei lavoratori ai sensi della Costituzione e delle altre principali fonti di riferimento.
- v. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro, con particolare riferimento a dimissioni e licenziamenti.
- vi. Alcuni tipi particolari di contratti di lavoro: «somministrazione» e «apprendistato» (con spiegazione della differenza tra «apprendistato» e «tirocinio formativo»).
- vii. La gestione amministrativa del personale: il libro unico del lavoro (L.U.L.), il cedolino paga e gli elementi della retribuzione lorda, cenni ai tributi e alla progressività del sistema tributario (con particolare riguardo all'I.R.P.E.F.).

2. Quadro normativo di riferimento in relazione a particolari categorie di soggetti fragili:

- i. Le persone con disabilità: nozioni fondamentali (con particolare riguardo alla legge n. 104/1992): inserimento scolastico e inserimento lavorativo.
- ii. Il malato psichiatrico: definizione.
L'evoluzione storica della normativa relativa ai malati psichiatrici, con particolare riferimento alla «legge Basaglia» (legge n. 180/1978).
L'accertamento sanitario obbligatorio (A.S.O.) e il trattamento sanitario obbligatorio

- (T.S.O.); la liceità della contenzione in presenza delle circostanze previste dall'art. 54 c.p.
- iii. I migranti e il diritto di asilo: riferimenti normativi nazionali, internazionali e di diritto dell'UE
La condizione giuridica dello straniero in Italia.
Il diritto d'asilo e le principali categorie di beneficiari della protezione internazionale (con particolare riguardo ai «rifugiati» e ai beneficiari della «protezione sussidiaria»).
 - iv. I minori in stato di abbandono
Definizione e procedimento per lo «stato di abbandono»
Affidamento e adozione
Il ruolo dei servizi sociali
 - v. Gli anziani
I servizi agli anziani (legge n. 328/2000).
Principali riferimenti normativi nazionali e sovranazionali in tema di diritti degli anziani (in particolare: art. 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Carta dei diritti dell'anziano)
Procedimento per ottenere le agevolazioni previste dalla legge n. 104/1992.

3. L'amministratore di sostegno:

- i. Quadro normativo di riferimento.
- ii. Soggetti, requisiti e procedura prevista.
- iii. Cenno alla differenza tra amministrazione di sostegno, interdizione e inabilitazione.

4. La responsabilità degli operatori del settore socio-sanitario:

- i. Il concetto di deontologia professionale e la responsabilità deontologica: nozioni principali.
- ii. La responsabilità degli operatori socio-sanitari: profili penali, civili e disciplinari (con particolare riferimento alla violazione del consenso informato e ai reati di lesioni personali, violenza privata, rivelazione di segreto professionale, omissione di referto).

5. L'erogazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari:

- i. I principi di sussidiarietà verticale (art. 118 Cost.) e di sussidiarietà orizzontale (legge n. 328/2000).
- ii. La Carta dei servizi sociali.
- iii. I passaggi per attivare l'erogazione di interventi e servizi sociali.
- iv. L'I.S.E.E.
- v. Gli strumenti per l'informazione, l'accompagnamento e l'orientamento nell'accesso ai servizi socio-sanitari.
- vi. La tutela della riservatezza e il trattamento dei dati personali: nozioni di base.

Competenze generali raggiunte al termine della classe quinta:

1. Essere in grado di affrontare problematiche relative alla vita lavorativa e dinamiche conflittuali datore di lavoro-dipendenti alla luce del quadro normativo vigente, con particolare riguardo per i diritti dei lavoratori costituzionalmente sanciti.
2. Saper applicare le conoscenze giuridiche teoriche relative a diverse tipologie di contratti di lavoro a situazioni professionali concrete.
3. Saper collocare l'esperienza personale in una cornice normativa appropriata, alla luce delle conoscenze acquisite.
4. Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitarie attraverso lo sviluppo di reti

- territoriali formali e informali.
5. Occuparsi del soddisfacimento di bisogni di base nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
 6. Essere in grado di realizzare attività a tutela delle persone con fragilità per favorire l'integrazione, il sostegno e il recupero, essendo in grado di individuare le risorse e le potenzialità della persona vista in un'ottica attiva e globale.
 7. Essere in grado di identificare eventuali profili di liceità e illiceità del trattamento giuridico di persone con disabilità, di anziani, di stranieri e di malati psichiatrici alla luce della normativa vigente.
 8. Svolgere attività ed erogare prestazioni in ambito socio-sanitario nel rispetto dei diritti dell'utente e dei doveri propri delle professioni socio-sanitarie, alla luce dei principi costituzionali, del dettato legislativo e della deontologia professionale.
 9. Orientarsi all'interno delle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari.
 10. Saper applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

MATERIALI DI STUDIO

MATERIALI DI STUDIO: dispense PowerPoint elaborate dal docente e messe a disposizione degli studenti tramite la piattaforma web Google Classroom; il libro di testo (RITA ROSSODIVITA, ISABELLA GIGANTE, VITO PAPPALEPORE, Persone, diritti e aziende nel sociale. Vol. 3, Pearson, 2020, ISBN 978 88 6160 4032) è stato utilizzato come supporto allo studio da affiancare alle dispense del docente, nonché agli appunti presi a lezione.

RELAZIONE FINALE SULL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 AS

MATERIA: Educazione civica

Quadro della classe

La classe è composta da 19 studenti (16 femmine e 3 maschi). Nella classe sono presenti 2 studentesse con certificazione ai sensi della legge n. 104/1992, che nella materia qui in esame seguono la stessa programmazione del resto della classe; sono inoltre presenti 2 studentesse con D.S.A. e 1 studentessa con B.E.S. linguistico.

La classe forma un gruppo molto coeso e si è sempre contraddistinta per l'approccio molto positivo nei confronti del docente, della materia e in generale della scuola.

In particolare alcuni studenti spiccano per maturità, senso di responsabilità, partecipazione alle lezioni, desiderio di migliorare e ottime capacità relazionali, che li rendono particolarmente adatti, sul piano umano, a quelle "professioni d'aiuto" che rappresentano il principale sbocco lavorativo del loro percorso di studi.

Insegnamento dell'Educazione civica nell'a.s. 2023/2024

Nell'ambito dell'Educazione civica la classe ha seguito una programmazione volta ad offrire spunti di riflessione sulla contemporaneità nell'ottica dello sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, sulla scia dei valori propri della Carta costituzionale.

Le varie discipline, e in misura particolare Diritto, Storia, Igiene e cultura medico-sanitaria e Psicologia, hanno concorso allo svolgimento di una programmazione volta all'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali. I principi base e i più importanti diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione hanno rappresentato il fulcro di tale programmazione, cui si sono collegati i temi affrontati dai docenti di materie non giuridiche.

Il docente di Storia ha dedicato spazio a tematiche concernenti la storia del Novecento essenziali anche per

comprendere appieno tematiche contemporanee, nonché intimamente collegate ai principi supremi della Costituzione repubblicana. Il docente di Diritto ha svolto brevi approfondimenti relativi all'ONU e all'UE tesi a consentire una piena comprensione di questioni cruciali dell'attualità internazionale e del dibattito pubblico. La docente di Igiene ha dedicato spazio a temi di educazione alla salute. La docente di Psicologia ha svolto un lavoro di approfondimento concernente il fenomeno delle migrazioni.

Queste tematiche - e in particolare le ultime menzionate - si legano peraltro strettamente a nuclei fondamentali della programmazione delle materie di indirizzo dell'indirizzo professionale per la Sanità e l'Assistenza sociale, volto a formare cittadini con competenze nel campo del sociale, del confronto e dell'aiuto dell'altro. I temi della solidarietà, del funzionamento dello Stato sociale, della tutela della salute e del soddisfacimento dei bisogni delle persone in condizioni di disagio sociale, al centro di tutte le discipline di indirizzo, si collegano strettamente a principi basilari della Carta costituzionale, a partire da quelli sanciti negli articoli 2, 3 e 32.

Laddove possibile, i docenti hanno cercato di declinare anche argomenti non direttamente inerenti alla sfera socio-sanitaria in relazione a quelle sensibilità che dovrebbero caratterizzare questo particolare indirizzo di studi. Inoltre, per permettere agli studenti di accostarsi al mondo del diritto da una prospettiva diversa da quella usuale, è stato anche organizzato un incontro di due ore tra la classe e il Dott. Salvatore Salemi (Sostituto Procuratore, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia) sui temi della giustizia penale, temi peraltro di specifico interesse per l'indirizzo sociosanitario nelle parti in cui riguardano eventuali responsabilità penali nell'esercizio delle professioni sanitarie (tema che è stato anche oggetto di lezioni curriculari da parte del docente di Diritto).

Infine, per consentire agli studenti di acquisire alcune nozioni di base in campo economico, sia per la vita quotidiana sia per una maggiore comprensione della realtà in cui vivono, il docente di Diritto ha svolto un breve approfondimento sul tema del P.I.L. e del P.I.L. pro capite.

Tutte le discipline coinvolte nel percorso hanno offerto agli studenti strumenti volti ad una comprensione del sé e del mondo più definita e nitida, partendo dai diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione, ma mettendo in luce anche le incoerenze e la conflittualità che caratterizzano il mondo di oggi, stimolando al contempo idee, posizioni, scelte volte a concepirsi attori e non spettatori in un'autentica costruzione del mondo, presente, ma soprattutto futura.

Genova, 10 maggio 2024

I docenti del Consiglio di classe della 5AS

- L'articolo 1 della Costituzione e il concetto di democrazia (diretta e rappresentativa).
- L'articolo 2 della Costituzione.
- L'articolo 3 della Costituzione: principio di uguaglianza formale e principio di uguaglianza sostanziale.
- L'articolo 11 della Costituzione: il ripudio della guerra e gli usi della forza armata ammessi.
- Gli articoli 13-18 e 21 della Costituzione: libertà personale, inviolabilità del domicilio, libertà e segretezza della corrispondenza, libertà di movimento, libertà di riunione, libertà di associazione, libertà di manifestazione del pensiero.
- I tre poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario): quadro generale.
- Il principio di legalità e il principio della separazione dei poteri: nozioni di base.
- Tipologie di Costituzioni: Costituzioni "flessibili" e Costituzioni "rigide".
- Cenni al sistema politico italiano (repubblica parlamentare): il ruolo di Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica.
- L'Unione europea: nozioni di base (definizione e caratteristiche generali, cenni storici, Stati membri, "Eurozona" come sotto-insieme dell'UE).
- Le principali istituzioni dell'UE (Consiglio europeo, Commissione europea, Consiglio dell'UE, Parlamento europeo, Corte di giustizia dell'UE, Banca Centrale Europea): cenni.

RELIGIONE

ISTITUTO TECNICO VITTORIO EMANUELE RUFFINI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

INDIRIZZO: socio-sanitario

CLASSE: 5AS A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRO DI TESTO: TUTTI I COLORI DELLA VITA - EDIZIONE BLU

IN ALLEGATO FASCICOLO DONCIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO

SOLINAS LUIGI SEI 2009 9788805070237

CONTENUTI DISCIPLINARI Introduzione alla lettura scientifica della Bibbia. La tradizione orale e scritta. L'individuazione e la comprensione dei generi letterari. Accenni allo studio della redazione dei testi. Le tradizioni e la storia della vicenda del popolo ebraico. Storia della redazione e dell'autore biblico, cenni di problematica testuale e lettura critica del testo.

Lettore antico e lettore moderno. Il problema dell'ispirazione.

L'apocalittica e il Nuovo Testamento. Lettura narratologica e critica di alcuni testi. storia, la filosofia cristiana medievale, la canzone d'autore e il suo rapporto con le scritture e con le trasformazioni del nostro tempo; La vita di coppia,

Le origini dell'inferno, La vita di Bergoglio e le trasformazioni del Concilio Vaticano II, La condizione femminile e le origini della violenza, la questione del rispetto dell'ambiente.

Proposta del percorso con Legambiente Liguria. Progetto Attività all'aperto.

METODOLOGIA

DIDATTICA

Lezione di tipo frontale, dibattiti, appunti dettati dall'insegnante. Lavoro personale e con i compagni per la elaborazione sul sito volontaripernatura delle schede di lavoro Legambiente.

Uscite per attività progetto Legambiente.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

COMPETENZE

CAPACITA'

Capacità di porre la questione di Dio nella vita personale. Utilizzo di strumenti per la ricerca biblica. Aumentate le conoscenze bibliche di base.

Migliorate le attitudini al dialogo e alla collaborazione. Migliorata l'attenzione alle questioni affrontate nelle unità didattiche e alle questioni sull'ambiente.

VERIFICHE Colloqui orali. Correzione appunti.

CRITERI DI

VALUTAZIONE:

Valutazione dell'impegno e della partecipazione degli alunni.

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127. Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. 'L'amore alla vita' è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che 'Non dobbiamo pretendere nulla' ed 'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che 'il germoglio d'un essere' ha bisogno 'dell'ombra e dello spazio'?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_19

22-344070360/) La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordo degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pari internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...] L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi. L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova. 2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un

testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'*Opinione* [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corroso dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...]

Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100

I commissari

____/20

Il presidente

Prima prova - Tipologia B – L. 104 COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA

INDICATORI GENERALI		
Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti utilizzati (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – L. 104 COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA
INDICATORI GENERALI

Ideazione e organizzazione del testo Coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia. (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale____/100

____/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia A – DSA COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A con DSA
INDICATORI GENERALI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100
I commissari

____/20
Il presidente

Prima prova - Tipologia B – DSA COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B – con DSA
INDICATORI GENERALI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale___/100

___/20

I commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia C – DSA COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C - con DSA		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8

(15 punti)	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5
	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Chiarezza espositiva (15 punti)	Padronanza ed efficacia espositiva	15-14
	Esposizione chiara ed articolata	13-11
	Esposizione adeguata	10-8
	Esposizione non sempre chiara ed efficace	7-5
	Esposizione confusa e inadeguata	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare nell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/201

commissari

Il presidente

Prima prova - Tipologia A COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA A		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5

	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (10 punti)	Aderenza completa alle consegne e totale pertinenza all'argomento proposto	10-9
	Aderenza e pertinenza adeguate all'argomento proposto	8-7
	Aderenza accettabile e pertinenza quasi sempre adeguata all'argomento	6-5
	Aderenza alle consegne carente e scarsa pertinenza all'argomento	4-3
	Mancata aderenza alle consegne e nessuna pertinenza all'argomento	2-0
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione approfondita di tutti i significati e gli snodi tematici	10-9
	Comprensione adeguata, ma non approfondita di tutti gli snodi tematici	8-7
	Comprensione accettabile del testo in modo completo anche se semplificato	6-5
	Comprensione parziale degli snodi tematici colti in modo frammentario	4-3
	Mancata comprensione del testo e degli snodi tematici	2-0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi formale e stilistico-retorica del testo precisa e molto articolata	10-9
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo dettagliata	8-7
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo nel complesso corretta	6-5
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo approssimativa	4-3
	Analisi formale e stilistico-retorica del testo gravemente scorretta	2-0
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione precisa, articolata ed approfondita del testo	10-9
	Interpretazione del testo precisa e puntuale, ma non approfondita	8-7
	Interpretazione generalmente corretta, non sempre articolata	6-5
	Interpretazione parziale o lacunosa a tratti scorretta del testo	4-3
	Interpretazione mancante o gravemente scorretta del testo	2-0

Totale ____/100

____/20

I commissari

Il Presidente

Prima prova - Tipologia B – COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA B		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5

	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione precisa e dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	20-18
	Individuazione puntuale, ma non sempre dettagliata delle tesi e delle argomentazioni del testo	17-15
	Individuazione generalmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	14-12
	Individuazione parzialmente corretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	11-8
	Individuazione del tutto scorretta delle tesi e delle argomentazioni del testo	7-0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (15 punti)	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo in quasi tutte le parti del testo	13-11
	Capacità di sostenere con coerenza, anche se in modo semplificato, un percorso ragionativo	10-8
	Parziale capacità di sostenere un percorso ragionativo	7-5
	Incapacità di sostenere un percorso ragionativo	4-0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (5 punti)	Utilizzo di riferimenti culturali corretti, congrui e dettagliati	5
	Utilizzo di riferimenti culturali corretti e congrui, ma non sempre precisi	4
	Utilizzo di riferimenti culturali generalmente corretti e congrui, anche se semplici	3
	Utilizzo di riferimenti culturali non del tutto corretti e spesso incongrui	2
	Utilizzo di riferimenti culturali gravemente scorretti ed incongrui	1

Totale ____/100

____/20

I Commissari

Il Presidente

Prima prova - Tipologia C – COMMISSIONE GEIP17005

GRIGLIA DI CORREZIONE – ESAME DI STATO – TIPOLOGIA C		
INDICATORI GENERALI		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (15 punti)	Testo con sviluppo ampio e articolato, testo coeso e coerente	15-14
	Testo ampio, coeso e coerente in quasi tutte le parti	13-11
	Testo adeguato, nel complesso coerente	10-8
	Testo poco articolato e/o con qualche contraddizione	7-5

	Testo disarticolato, con generale disordine nella struttura e/o carente nei contenuti	4-0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (15 punti)	Padronanza grammaticale	15-14
	Correttezza grammaticale	13-11
	Complessiva correttezza grammaticale	10-8
	Parziale correttezza grammaticale	7-5
	Gravi e diffusi errori grammaticali	4-0
Ricchezza e padronanza lessicale (15 punti)	Lessico preciso e ricco	15-14
	Lessico adeguato	13-11
	Lessico accettabile	10-8
	Lessico non sempre pertinente	7-5
	Lessico improprio	4-0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (15 punti)	Riferimenti culturali dettagliati, accompagnati da giudizi critici e personali puntuali	15-14
	Riferimenti culturali pertinenti, accompagnati da giudizi critici e personali	13-11
	Riferimenti culturali adeguati, solo in parte accompagnati da giudizi critici e personali	10-8
	Riferimenti culturali lacunosi e frammentari quasi mai accompagnati da giudizi critici e personali	7-5
	Riferimenti culturali gravemente lacunosi o errati privi di giudizi critici e personali	4-0
INDICATORI SPECIFICI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (15 punti)	Testo pertinente alla traccia, originalità e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	15-14
	Testo pertinente alla traccia, coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	13-11
	Testo nel complesso pertinente alla traccia, accettabile coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	10-8
	Parziale pertinenza e coerenza nel testo e nella formulazione di titolo e/o paragrafi	7-5
	Assenza di pertinenza e coerenza nella formulazione di titolo e/o paragrafi	4-0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (15 punti)	Sviluppo puntuale, ordinato e lineare dell'esposizione	15-14
	Sviluppo nel complesso ordinato e lineare dell'esposizione	13-11
	Sviluppo accettabile e generalmente lineare dell'esposizione	10-8
	Sviluppo talvolta disordinato e poco lineare dell'esposizione	7-5
	Sviluppo disordinato e per niente lineare dell'esposizione	4-0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti ed articolati	10-9
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-7
	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili	6-5
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali e articolazione talvolta inadeguata	4-3
	Mancanza di correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali	2-0

Totale ____/100

____/20

I Commissari

Il Presidente

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SECONDA PROVA

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Nuclei tematici fondanti le competenze a cui fare riferimento:

1. Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi , sociali, socio sanitari e sanitari.
8. Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Testo proposto

L'associazione per i diritti dei migranti "Mondo unito" intende porre la sua attenzione sulla popolazione a rischio di emarginazione presente nel nostro territorio, in particolare sulle persone migranti appena giunte in Italia; chiede di predisporre una relazione nella quale emerga quali sono i bisogni in questo gruppo della popolazione, con particolare riguardo al contrasto del rischio di emarginazione e di discriminazione sociale.

Per predisporre la relazione viene formato un gruppo di lavoro.

Il candidato, ponendosi nella posizione di una delle figure professionali (specificare quale) chiamate a far parte dell'équipe multiprofessionale, predisponga la prima bozza di relazione da presentare al gruppo di lavoro per successive integrazioni e approfondimenti.

La struttura concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sulla base dell'analisi di tabelle, documenti e grafici allegati, definire in maniera generale le caratteristiche fondamentali del fenomeno migratorio nel nostro paese.
- Descrizione delle condizioni sociali e culturali più comuni che favoriscono l'emarginazione e la discriminazione sociale nella fascia di popolazione considerata.
- Descrizione dei bisogni a cui rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e discriminazione sociale, in relazione a questa fascia di popolazione.
- Illustrazione degli interventi, dei servizi e delle prestazioni da realizzare per rispondere ai bisogni di inclusione e di lotta all'emarginazione sociale, facendo riferimento alla normativa nazionale e alle figure professionali coinvolte.
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto agli effetti positivi sul territorio di una buona integrazione delle persone immigrate.

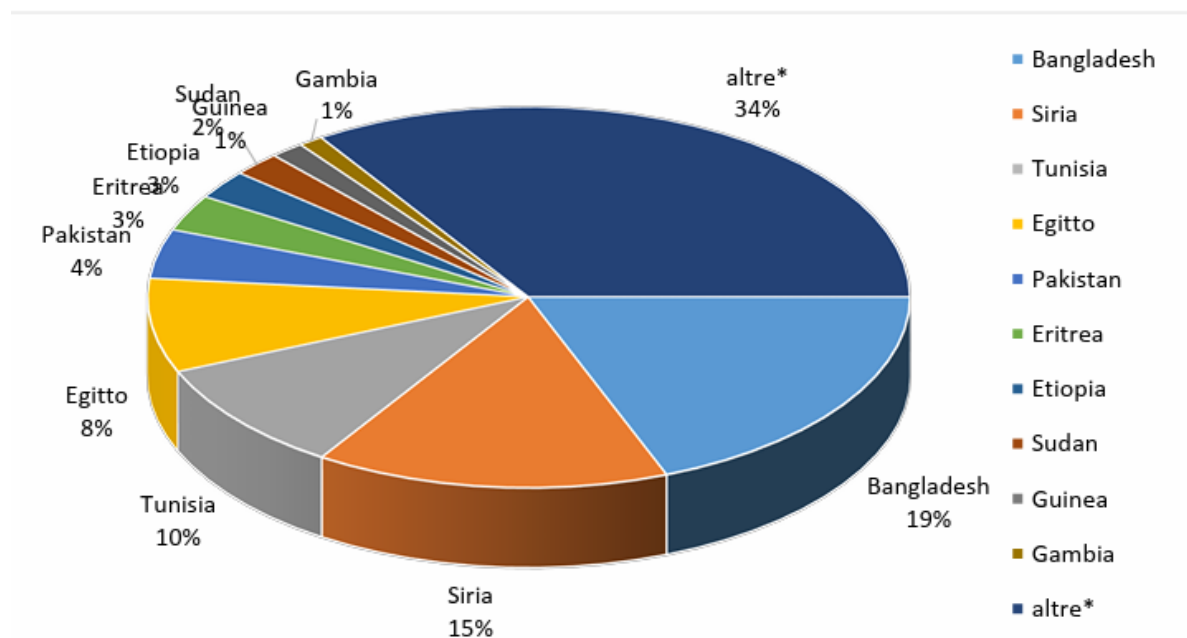
DURATA MASSIMA DELLA PROVA 6 ORE

È consentito l'utilizzo del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dall'inizio della prova.

DOCUMENTO 1

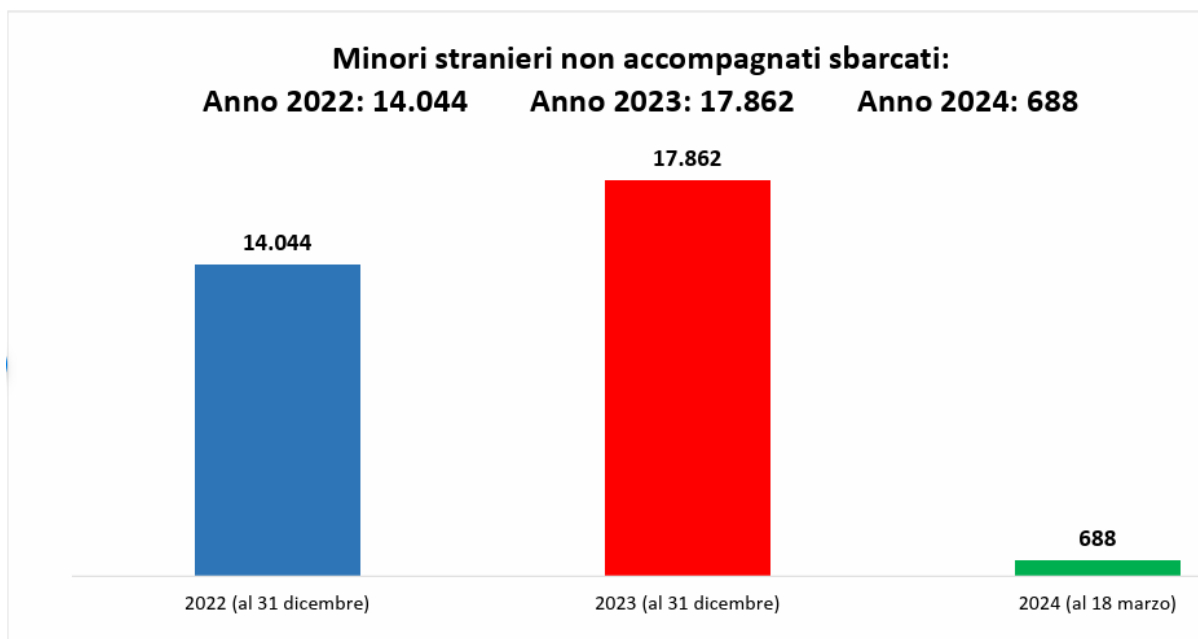
NAZIONALITA' DEI MIGRANTI SBARCATI IN ITALIA DAL 01/01/2024 AL 18/03/2024



(fonte: Ministero dell'Interno, [cruscotto statistico giornaliero 18-03-2024.pdf](#)
([interno.gov.it](#)))

DOCUMENTO 2

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI SBARCATI IN ITALIA NEL 2022, NEL 2023 E DAL 01/01/2024 AL 18/03/2024



Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza. I dati sono suscettibili di successivo consolidamento.

DOCUMENTO 3

Nella notte tra venerdì 22 e sabato 23 marzo 630 persone migranti sono sbarcate a Lampedusa, soccorse dalle motovedette della capitaneria di porto e della Guardia di Finanza. Le persone avevano attraversato il Mediterraneo su 13 imbarcazioni. Ai soccorritori hanno detto di essere originarie di Burkina Faso, Guinea, Mali e Senegal. Quarantaquattro di loro, fra cui undici donne e tre minori, sono state salvate dall'affondamento del barchino su cui viaggiavano, partito da Sfax in Tunisia.

Una bambina di 15 mesi è scivolata dalle braccia della madre che era in acqua e risulta dispersa. La madre è stata soccorsa e ora si trova nell'hotspot di Contrada Imbriacola, un centro di prima accoglienza, insieme ad altre mille persone. Per risolvere il grave problema di sovraffollamento del molo di Lampedusa e del suo hotspot, che sta rendendo estremamente difficoltoso assistere i migranti reduci dalla traversata del canale di Sicilia, la prefettura di Agrigento ha ordinato il trasferimento di almeno 300 persone sul traghetto di linea diretto a Porto Empedocle, in Sicilia.

In questi giorni le condizioni meteorologiche sono favorevoli per la navigazione per via della persistente zona di alta pressione (e quindi di bel tempo) che ha interessato sia il Sud Italia che la Tunisia. Già venerdì erano arrivate 11 imbarcazioni con a bordo 408 persone.

Dal giornale on line "Il Post" , 24/03/2024

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Nome e cognome:

Classe:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori		Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto		4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato		3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo		2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa		1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova		3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova		2	
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente		1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente		1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Espone ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie	2		5
	Espone ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie	1,5		
	Espone ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali e/o effettua alcuni errori non gravi	1		
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta	0,5		
	Ottima conoscenza di strumenti e metodi di inclusione	3		
	Conosce i più importanti strumenti e metodi di inclusione	2		
	Conosce alcuni strumenti e metodi per l'inclusione	1		
	Inadeguata conoscenza degli strumenti e dei metodi dell'inclusione	0,5		

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina e diverse azioni di promozione dell'inclusione argomentando le scelte fatte	4		8
	Individua e coordina in modo opportuno le azioni necessarie a favorire l'inclusione	3		
	Individua un numero limitato di azioni utili a promuovere l'inclusione e/o senza coordinarle tra loro e ai bisogni a cui dovrebbero rispondere	2		
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni di inclusione	1		
	Predisporre una relazione completa in tutti i suoi aspetti documentali	4		
	Predisporre una relazione che presenta i principali aspetti documentali	3		
	Predisporre una relazione essenziale nei suoi diversi elementi e/o non sempre corretta	2		
	Predisporre una relazione frammentaria e incompleta	1		

totale prova:

Firma:

PERCORSO INTEGRATO PER ACCESSO ALLA QUALIFICA REGIONALE OPERATORE SOCIO SANITARIO

Il percorso integrato per l'accesso alla qualifica regionale di operatore socio sanitario è stato

un progetto pilota (a livello nazionale) che la Regione Liguria ha voluto istituire per dare la possibilità agli studenti iscritti ai Professionali Servizi socio sanitari (oggi Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) di acquisire, al termine del quinquennio di studio, oltre che il diploma di Stato anche la qualifica regionale Oss, avendo così l'opportunità di potersi inserire da subito in un percorso lavorativo, opportunità che sarebbe stata loro negata se in possesso del solo diploma di Stato (DGR 289/2013).

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 nelle classi 3^a (ma in quell'anno scolastico anche nelle quarte, che altrimenti sarebbero rimaste escluse da questa opportunità) del corso Professionale Servizi Socio sanitari è stato attivato il percorso formativo triennale che consente l'accesso all'esame di qualifica regionale OSS, cofinanziato dalla Regione Liguria, in collaborazione con ASL3 genovese.

Concluso il primo triennio di sperimentazione, considerati i risultati ottenuti in particolare la ricaduta in termini di opportunità occupazionali e prosecuzione con formazione universitaria (soprattutto in ambito sanitario) degli studenti qualificati OSS, la Regione ha deciso di garantire continuità al progetto integrativo con l'obiettivo di portare a regime la sperimentazione, ampliandola su tutto il territorio ligure.

La Regione Liguria ha emanato avvisi pubblici per la presentazione e selezione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi idonei per l'accesso all'esame regionale di qualifica "Operatore socio sanitario" per gli studenti degli istituti scolastici autonomi (ISA) ad indirizzo "Servizi socio sanitari / Servizi per la sanità e l'assistenza sociale cui l'Istituto Vittorio Emanuele II Ruffini ha partecipato, potendo così offrire l'opportunità di poter conseguire anche la qualifica regionale OSS ai propri studenti iscritti al corso sopra citato.

L'assegnazione del progetto presentato al bando pubblico regionale e il successivo accordo di collaborazione tra: Regione Liguria - Alisa - ASL3 Genovese - MIUR e Istituto Vittorio Emanuele II - Ruffini hanno permesso di poter continuare ad attivare il percorso integrato per l'accesso alla qualifica regionale di OSS, che si sviluppa secondo le nuove Linee guida regionali approvate con deliberazione della giunta regionale N.109 del 14/02/2019.

Nel secondo biennio (3^a e 4^a) e ultimo anno (5^a), come previsto dalla DGR 638/2008 e dalle nuove linee guida DGR 109/2019, nel percorso curricolare di studi vengono ridefiniti e per la durata di almeno 400 ore i contenuti della programmazione delle seguenti materie: Psicologia generale ed applicata, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Diritto e Legislazione socio sanitaria e Metodologie operative.

Il percorso di qualifica prevede inoltre la formazione in aula tenuta da esperti esterni del settore con comprovata esperienza professionale; per quanto concerne i contenuti di area infermieristica (93 ore): contenuti sanitari 1-2-3 con coordinatori infermieristici, infermieri professionali e per i contenuti di mobilitazione e movimentazione dei carichi e fisioterapia 1-2 con fisioterapisti; mentre per i contenuti di area psicologica (30 ore) psicologia sociale e applicata 1-2-3 con psicologi, educatori professionali.

E' previsto anche l'obbligo della frequenza del Corso Sicurezza Base + Alto Rischio per un totale di 16 ore.

Il percorso prevede lo svolgimento di 550 ore di tirocinio in collaborazione con ASL3 genovese, delle quali almeno 120 di orientamento alle professioni e al mondo socio sanitario e le restanti 430 ore di esperienza sul campo presso Ospedali, Servizi e Strutture di ASL3 genovese, RSA e RP convenzionate presenti sul territorio.

Al termine del percorso è previsto l'esame di qualifica davanti alla Commissione esaminatrice costituita da rappresentanti della Formazione e Istruzione della Regione Liguria, di Alisa (Regione Liguria), dell'ASL3 genovese, del MIUR, dell'Ispettorato del lavoro, delle Organizzazioni sindacali e dell'Istituto.

Il percorso, quindi, è stato particolarmente impegnativo per gli studenti perché hanno dovuto acquisire i contenuti teorici e le competenze previsti dal piano di studi sia del corso

ministeriale sia del percorso integrato per la qualifica regionale oss.

Bisogna sottolineare che gli studenti delle classi 5AS 5BS 5CS 5PS a.s. 23/24 ed. oss 21/24 hanno svolto parte del progetto di qualifica (iniziato nell'a.s. 21/22) in emergenza sanitaria per il COVID 19, pertanto hanno vissuto un grande disagio per poter apprendere i contenuti sia delle lezioni curriculari del corso ministeriale, sia delle docenze degli esperti esterni, alcune delle quali svolte in dad, con grande sforzo sia per gli studenti che per i docenti che hanno dovuto modificare le metodologie didattiche.

Sempre a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, nell'ambito delle attività rientranti nelle 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie sono state sospese le visite a strutture sul territorio.

Nei tirocini, alcuni studenti hanno avuto la possibilità di svolgere la loro esperienza anche presso le

sedi di Igiene pubblica e le presso le Cure domiciliare nei Distretti di ASL3 genovese.

L'esperienza di tirocinio ha avuto una ricaduta notevole sulla crescita personale degli allievi, sia a livello formativo che emotivo, li ha aiutati a superare anche le iniziali difficoltà psicologiche legate all'esercizio della professione sanitaria di oss.

Si precisa che alcuni studenti di questa edizione 21/24, hanno dovuto sospendere momentaneamente il percorso di qualifica per gravi motivi personali documentati, per poi riprenderlo seguendo un percorso personalizzato, pertanto non tutti hanno ancora concluso il percorso oss.

Si sottolinea il grande impegno che hanno dimostrato gli studenti nell'affrontare tutto il percorso integrato oss negli ultimi tre anni.

Nel corso del triennio di qualifica, alcuni allievi, per motivi personali, non hanno più seguito il percorso integrato preferendo proseguire solo il percorso curricolare.

La coordinatrice del percorso integrato oss
prof.ssa Laura Manella

CLASSI TERZE: 3AS -3BS – 3CS – 3PS a.s. 2021/2022 ed. OSS 21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività preparazione + esperienze sul campo + riflessione	Totale ore
Preparazione al CONVEGNO FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID e al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	dal 28/9/21		7 attività in classe	Tot 7 ore
PRODUZIONE ELABORATI presentati al "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD"	Scuola /casa partecipano solo alcuni gruppi studenti	dal 28/9/21		10 ricerca materiale, creazione elaborati	Tot 10 ore
FRAGILITA' E RESILIENZA AL TEMPO DEL COVID	Festival della scienza/Ospedali Galliera video conferenza PRIMO PREMIO a pari merito "FRAILITY TALENT: YOUNG REVERSE OLD" tutti gli elaborati dei ragazzi verranno presentati al convegno nazionale DI SIGOT (società italiana geriatria ospedale e territorio)	27/10/21	9.00/13.00	4 incontro + 1 relazione	Tot 5 ore
I GIOVANI E IL COVID incontro con il Commissario all'emergenza gen. Figliuolo	c/o Orientamenti react partecipa 3as + alcuni studenti 3cs	18/11/21	9.00/12.00	3 incontro+ 1 relazione	Tot ore 4
Corso "SICUREZZA BASE E SPECIFICA RISCHIO ALTO" - CESCOT	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	ED.1 3BS + recuperi 5AS E 4BS Dal 29/10/21 al 18/11/21 ED.2 3AS + 3PS (gruppo 1) Dal 26/11/21 al	14.00/18.00 corso base 14.00/17.00 alto rischio	16	Tot ore 16 (ogni gruppo)

		12/ 01/22 ED.3 3CS + 3PS (gruppo 2) + recupero per gli assenti alle lezioni edizioni precedenti Dal 14/01/22 al 08/02/22			
PRESENTAZIONE PERCORSO INTEGRATO PER QUALIFICA REGIONALE OSS - ALISA dott.ssa V. De Astis dott.ssa S. Barbieri	Video conferenza	21/01/22	15.00/17.00	2	Tot. ore 2
INFERMIERA, DONNE E DIRITTI presentazione Concorso nazionale per poesia, narrativa breve, fotografia II edizione - Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott.ssa B. Crepaldi Dott. A. Cataldo	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	09/02/22	1 ora in ogni classe 3CS 3AS + 3PS 3BS	1 incontro	Tot 1 (ogni classe)
PRODUZIONE ELABORATI da presentare al Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI	Scuola /casa partecipano solo alcuni gruppi studenti	Dal 10/2/22		6 creazione elaborati	Tot ore 6
GIORNATA MONDIALE PER L'EPILESSIA Ospedali Galliera Dott.ssa Audenino Dott.ssa Ferrari	Video conferenza	14/02/22	11.30/13.30	incontro preceduto da questionario 30 “ + 2 conferenza + relazione 1,30	Tot ore 4
"CONOSCERE E PREVENIRE L'ICTUS" Dott. Carlo Gandolfo Distretto Rotary 2032 Associazione A.L.I.C.E.	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	23/02/22 28/2/22	8.00/9.35 3BS + 3CS 9.50/11.20 3AS 8.00/9.35 3PS	1,30 incontro con compilazione di questionario anonimo + 1,30 relazione	Tot ore 3 (ogni classe)
CORSO BLS BLS PRIMO SOCCORSO Croce Blu di Castelletto	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini palestra	07/03/22	8.00 /9.30 3BS	1,30 incontro + 30”	Tot ore 2 (ogni classe)

		10/03/22	11.30/13.00 3PS	Condivisione esperienza	
		11/03/22	8.00/9.30 3AS + 3CS		
PREMIAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls	Palazzo Ducale Partecipano solo gli allievi segnalati dalla giuria (1° PREMIO FOTOGRAFIA al gruppo allievi 3cs 2° PREMIO FOTOGRAFIA a Lucia D'Arino 3BS)	08/03/22	9.00/13.00		Tot ore 4
"LA FIGURA DELL'EDUCATORE PROFESSIONALE" Incontro con Marco Doga	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	21/03/22	1 ora in ogni classe 3BS 3AS + 3PS 3CS	1 incontro + 1 relazione + 1 condivisione esperienza	Tot. ore 3 (ogni classe)
PREMIAZIONE con consegna GIFT CARD FELTRINELLI e CONSEGNA ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE Concorso nazionale INFERMIERA, DONNE E DIRITTI Ordine degli infermieri e Ass. Gaia e Wall of dolls Dott. A. Clavarino Ufficio scolastico regionale Dott. A. Cataldo e dott.ssa M. Ferrari Ordine degli infermieri Dott.ssa V. De Astis e dott.ssa S. Barbieri ALISA Dott. Castellini KCS Cargiver	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	30/03/22	10.30/12.00	1,30 + 0,30 In classe per organizzazione e gestione buono premio	Tot ore 2
Corso "ALFABETIZZAZIONE MOTORIA" docente: dott.ssa Federica Seta	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 12/05/2022 al 26/05/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS)	14.30/17.30	9	Tot ore 9 (ogni gruppo)

		dal 05/05/2022 al 13/05/2022			
Corso "EDUCAZIONE EMOZIONALE" Docente: dott.ssa Giulia Boniardi	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 07/06/2022 al 08/06/2022 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) dal 06/06/2022 al 09/06/2022	12.00/17.00	10	Tot. ore 10 (ogni gruppo)
Corso "LINGUA DEI SEGNI" dott.ssa Nadia Priskic	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini c/o succursale di via Balbi Intervento in ogni classe (la 3AS insieme alla 3PS)	3CS Dal 31/05/22 al 08/06/22 3AS + 3PS Dal 06/06/22 AL 09/06/22 3BS Dal 06/06/22 AL 09/06/22	8.00/11.00 Primo turno 11.00/14.00 secondo turno	9	Tot. ore 9 (ogni gruppo)
EDUCAZIONE ALLA SALUTE: incontro sul Diabete Istituto Giannina Gaslini	On line ANNULLATO per indisponibilità dei relatori per emergenza ospedaliera	Da definire all'inizio del prossimo anno scolastico			

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(solo per gli studenti che seguono percorso qualifica Oss)

AREA INSEGNAMENTO	DOCENTE	SEDE	DATA	ORE ATTIVITÀ	ORE
AREA PSICOLOGIA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	On line (DAD) e I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 15/02/22 al 08/06/22 GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) 16/02/22 al 09/06/22	15 15	Tot. ore 15 (ogni gruppo)
AREA INFERMIERISTICA	dott.ssa Regina Lucardi (coordinatrice infermieristica)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 (3BS+ 3PS) dal 16/03/22 al 10/05/22	20	Tot. ore 20 (ogni gruppo)

			GRUPPO 2 (3AS+ 3CS) Dal 16/03/22 al 11/05/22	20	
--	--	--	--	----	--

**CLASSI QUARTE: 4AS -4BS – 4CS – 4PS a.s. 2022/2023 ed. OSS
21/24**

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione + esperienza sul campo + report	Totale ore
SOGGIORNO FORMATIVO “HACCADE!” Sulle tecniche attive di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe	Associazione HACCADE! Montecatini Val di Cecina (PI)	Dal 03/10/23 al 05/10/23 Dal 05/10/23 al 07/10/23 (partecipano solo alcuni studenti della 4AS, 4BS E e 4PS)	Gruppo 1 Gruppo 2	15 esperienza sul campo + compilazione diario di bordo	15
AFFIANCAMENTO AI DOCENTI DI SOSTEGNO DELLA SCUOLA Osservazione e assistenza	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	Dal 03/10/23 al 05/10/23 Dal 05/10/23 al	Gruppo 1 Gruppo 2	15 esperienza sul campo + compilazione	15

alle relazioni interpersonali, all'organizzazione e alla realizzazione delle attività proposte agli studenti con legge 104		07710/23 (partecipano gli studenti che non hanno partecipato alla vacanza studio)		diario di bordo	
"PROGETTO GAME OVER" prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico e dalle dipendenze - ASL3 Genovese Serd in collaborazione con enti sul territorio (Coop. Soc. Ma.ris e Comunità San Benedetto al porto)	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	1°incontro 20/12/22 2°incontro 07/03/23 3°incontro 16/05/23 (consegna elaborati) 4°incontro 05/06/23 (evento finale)	4AS + 4PS 10.15/12.1 5 4BS 12.15/14.1 5 4CS 8.15/10.15 4AS + 4PS 10.15/12.1 5 4BS 12.15/14.1 5 4CS 8.15/10.15 4AS + 4PS + 4BS + 4CS 9,10/10,10 4AS + 4PS + 4BS + 4CS 10,00/12,0 0	2 2 1 2	7
"PROGETTO GAME OVER" prevenzione della dipendenza da gioco d'azzardo patologico e dalle dipendenze - ASL3 Genovese Serd	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	Creazione elaborato finale	Partecipan o solo alcuni allievi delle classi	8	8
"ANIMA BELLA" film sul tema delle dipendenze		22/12/22	4AS	4 Visione film 1 Dibattito in classe	5
UNIVAX "Seminario sui vaccini"	UNIGE Scuola Scienze Mediche e Farmaceutiche	10/02/23	4AS + 4PS + 4BS + 4CS	6 prep in aula 5 seminario 2 report in aula	13
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	23/03/23	4AS + 4BS + 4CS	2	2

incontro con l'Arma dei Carabinieri "Utilizzo consapevole della tecnologia come mezzo di comunicazione tra i giovani"					
TEATRO IN CARCERE "Riccardo III" compagnia Skatenati (studenti carcerati e attori professionisti)	Teatro dell'ARCA presso Casa Circondariale di Marassi	27/04/23	4AS + 4BS + 4CS	4 spettacolo 1 report in classe	5
"Indagine conoscitiva delle abitudini alimentari, della percezione corporea e dei fattori di rischio per l'esordio dei disturbi del comportamento alimentare negli adolescenti" a cura laureanda Scienze infermieristiche	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	02/05/23	4AS + 4BS + 4CS	1 somministrazione questionario anonimo 1 riflessione in classe su adolescenti e rapporto col cibo	2
PROGETTO "LABORATORI DI CRESCITA E CONOSCENZA" a cura di ASS. Gaia dott.ssa Crepaldi e dott. Cataldo	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	1° incontro 02/05/23 2° incontro 04/05/23 3° incontro 11/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	10 (ogni gruppo)	10
Presentazione GRUPPO KOS primario gruppo italiano nell'assistenza socio sanitaria e nella cronicità residenziale	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	25/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4CS GRUPPO 2 4BS + 4PS	1,5	1,5

**ATTIVITA' 120 ORE DI ORIENTAMENTO AL MONDO E ALLE
PROFESSIONI SOCIO SANITARIE SVOLTE ALL'INTERNO DEL
PERCORSO INTEGRATO PER CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA
REGIONALE OSS**

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss da aggiungere alle attività

indicate nella tabella precedente)

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23					
Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario e classi coinvolte	Ore attività	Totale ore
"CORRETTO UTILIZZO DEI DPI E IGIENE DELLE MANI: PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI SARS-COV2 E SICUREZZA DEGLI OPERATORI"	Corso on line gestito da ASL3 genovese settore formazione	maggio 23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS*	12	12
COLLOQUIO in preparazione ai Tirocini OSS - Dott. Paolo Pedemonte ASL3 Genovese Formazione	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	10/05/23	4AS + 4BS + 4CS + 4PS + 5PS* A partire dalle 8,30	2 Attribuite a ogni studente	2
LABORATORI PROPEDEUTICI AI TIROCINI OSS dott.ssa Lucardi e Sig.ra Fazzari	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	periodo dal 05/05/23 al 31/05/23	GRUPPO 1 4AS + 4PS + 5PS* dal 05/05/23 al 30/05/23 GRUPPO 2 4BS dal 05/05/23 al 31/05/23 GRUPPO 3 4CS dal 15/05/23 al 24/05/23	16 per ogni gruppo	16 per ogni gruppo
PRESENTAZIONE DEI TIROCINI: informazioni e regole e consegna documentazione TIROCINIO 1 Dott. Paolo Pedemonte (ASL3)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	30/05/23	4CS + 4PS + 5PS* 8,30/10,30 4AS + 4BS 10,30/12,30	2	2

*5PS partecipa solo un'allieva che segue percorso di recupero personalizzato

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23

Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 05/12/22 al 13/12/22	15 per gruppo 1
AREA INFERMIERISTICA	Dott.ssa Raffaella Favaro (coordinatrice infermieristica)		GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal 05/12/22 al 20/12/22	15 per gruppo 2
			GRUPPO 1 4AS + 4CS periodo dal 16/02/23 al 21/04/23 Con recupero insuff. 18/5/23	30 per gruppo 1
			GRUPPO 2 4BS + 4PS periodo dal 16/02/23 al 20/04/23 Con recupero insuff. 22/5/23	30 per gruppo 2
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 4AS + 4CS 13/03/23	7 per gruppo 1
			GRUPPO 2 4BS + 4PS 15/03/23	7 per gruppo 2

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 4AS – 4BS – 4CS - 4PS a.s. 2022/2023 ed.oss 20/23

Attività'	Sede	Periodo	Tot. Ore
------------------	-------------	----------------	-----------------

TIROCINIO 1	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 05/06/23 al 23/06/23 in corso di svolgimento	105
TIROCINIO 2	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 26/06/23 al 14/07/23 in corso di svolgimento	105

CLASSI QUINTE: 5AS -5BS – 5CS – 5PS a.s. 2023/2024 ed. OSS 21/24

ORIENTAMENTO AL MONDO E PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

(attività valide come 120 ore di orientamento al mondo e alle professioni sanitarie per gli studenti che seguono percorso di qualifica OSS e a livello curricolare valide come pcto per tutti)

Attività	Sede	Data Svolgimento attività	Orario	Ore attività preparazione + esperienza sul campo + report	Totale ore
CONSEGNA DOCUMENTI TIROCINIO 3 e restituzione documenti dei tirocini 1 e 2 svolti nei mesi di giugno e luglio 23	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (sede) Salone	06/09/2023	10.00/12.00 5AS+5BS+5CS+5PS	2	2
SOGGIORNO FORMATIVO "HACCADE!" Sulle tecniche attive di collaborazione e confronto nel lavoro di equipe	Associazione HACCADE! Montecatini Val di Cecina (PI)	06 – 07 - 08 Novembre 2023	Partecipano solo alcuni studenti delle classi 5BS e 5CS	12 esperienza sul campo + compilazione diario di bordo	12
UNIGE Presentazione del corso di laurea e della figura dell'educatore professionale	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale)	09/11/23	5AS+5BS+5CS+5PS	1	1
EMERGENCY presentazione dell'associazione e del suo operato	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale)	30/11/23	5AS	8.15/10.15	2
CONSEGNA DOCUMENTI	VITTORIO EMANUELE II	24/01/24	5AS+5BS+	8.30/10.30	2

TIROCINIO 4 e Presentazione e guida alla compilazione del Caso Assistenziale da presentare all'esame di qualifica oss	RUFFINI (Succursale) Dott. Pedemonte (ASL3 genovese)		5CS+5PS		
Come scrivere il proprio CV, le tipologie di contratto, simulazioni di colloqui di lavoro in particolare in ambito socio sanitario	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Formatori di ADECCO	19/02/24	5AS 5BS	8.30/10.30 11.00/13.00	2
		20/02/24	5CS	8.30/10.30	
UNIGE Presentazione del corso di laurea Scienze Mediche e Farmaceutiche, in particolare Professioni Sanitarie e Assistenza Sanitaria	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Prof. Ghiotto Dott.ssa Longo	22/02/24	5AS+5BS+ 5CS	10.00/12.00	2
SIMULAZIONE ESAME di Qualifica Oss	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Dott. Pedemonte (ASL3) Dott.ssa Barbieri (Alisa)	27/02/24	5AS+5BS+ 5CS+5PS	8.30/12.30	4
UNIGE Presentazione Ordine Professioni Sanitarie (TSRM e PSTRP)	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Dott. Cosentino Dott.ssa Tani	29/02/24	5AS+5BS+ 5CS	10.00/12.00	2
ADMO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione e sugli sviluppi della ricerca nel campo delle malattie del sangue.	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Referenti e volontari dell'associazione	26/03/24	5BS+5CS	9.30/11.00	1,5
RP VILLA DEGLI ULIVI visita alla residenza per anziani	Sede della struttura Via Domenico Oliva - Genova	27/03/24 10/04/24 18/04/24	5BS 5AS 5CS	8.00/14.00	6
L'ANTROPOCENE E I PARADOSSI DELL'ACQUA Seminario a cura del prof. T. Pievani, evoluzionista, filosofo della scienza, saggista, docente di Filosofia delle Scienze Biologiche nel Dipartimento di Biologia	Palazzo Ducale - Genova	08/04/24	5CS	9,30/13.00	3,5

dell'Università di Padova.					
IL MIO FUTURO ME LO COSTRUISCO IO dai banchi di scuola alla start up in ambito sanitario (Laboratorio co-curricolare pnrr)	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Prof. Scardulla Prof.ssa Penco	Dal 04/04/24 al 07/05/24	5AS+5BS 5CS	14.30/16.30 (5 incontri)	10
CENTRO TRASFUSIONALE OSPEDALE SAN MARTINO incontro per sensibilizzare gli studenti delle classi alla donazione del sangue e del plasma.	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Medici del centro trasfusionale	22/04/24 24/04/24 24/04/24	5CS 5AS 5BS	8.30/10.00 8.30/10.00 10.30/12.00	1,5
GRUPPO KOS incontro per candidature CV	VITTORIO EMANUELE II RUFFINI (Succursale) Responsabili del Gruppo Kos	20/05/24	5AS+5BS 5CS	13.00	1

DOCENZA ESPERTI ESTERNI

(attività svolte SOLO dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS – 5BS – 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24				
Area Insegnamento	Docente	Sede	Data	Tot. Ore
M.M.C. FISIOTERAPIA	Dott.ssa Emilia Tasso (Fisioterapista)	I.I.S. Vittorio Emanuele II – Ruffini	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/11/23 al 07/12/23	10 per gruppo 1
			GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 17/11/23 al 04/12/23	10 per gruppo 2
AREA INFERMIERISTICA	Dott. Stefano Burlando (Responsabile formazione dell'Area Emergenza di ASL3)		GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 09/11/23 al 18/12/23	18 per gruppo 1
			GRUPPO 2 5CS + 5PS	18 per gruppo 2

			periodo dal 14/11/23 al 19/12/23	
PSICOLOGIA SOCIALE E APPLICATA	dott.ssa Giulia Boniardi (educatrice professionale)	I.I.S. Vittorio Emanuele II - Ruffini	GRUPPO 1 5AS + 5BS periodo dal 20/02/24 al 22/02/24 GRUPPO 2 5CS + 5PS periodo dal 21/02/24 al 23/02/24	8 per gruppo 1 8 per gruppo 2

TIROCINI

(attività svolte solo dagli studenti che seguono corso oss)

CLASSI 5AS – 5BS – 5CS - 5PS a.s. 2023/2024 ed.oss 21/24			
Attività'	Sede	Periodo	Tot. Ore
TIROCINIO 3	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 11/09/23 al 03/10/23	119
TIROCINIO 4	Sedi assegnate da ASL3 Genovese (ospedali, servizi, strutture di ASL3 genovese e in RP e RSA convenzionate)	dal 29/01/24 al 16/02/24	105

“Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento” ORE SVOLTE CLASSE 5AS

CHARAF MAJDOULINE

A.S. 2022/2023

progetto "Sostegno" settembre 2023: 15 ore

"bussoline" Salone Orientamento ottobre 2023: 8 ore
open day "Servizi Sanità e assistenza sociale" dicembre 2023 - gennaio 2024: 3 ore
gita Milano mostra "Balloon" (assistenza ai ragazzi del "Lab. 42"): 8 ore
stage c/o Centro aggregativo La Salle giugno '23: 58 ore

A.S. 2023/2024

stage % ISFORCOOP febbraio 2023: 24 ore
visita al Salone Orientamenti ottobre 2023: 4 ore

**tot. ore svolte (comprehensive anche delle ore di PCTO in comune con chi frequenta il corso
OSS per gli aa.ss. '21/'22 e '22/'23): 270**

LA FLEUR GAETANO

A.S. 2022/2023

soggiorno in Toscana Associazione "Haccade" settembre 2023: 16 ore
"Bussola" % Salone Orientamento ottobre 2023: 26 ore
stage c/o Centro aggregativo La Salle giugno '23: 45 ore

A.S. 2023/2024

stage % ISFORCOOP febbraio 2023: 35 ore
visita al Salone Orientamenti ottobre 2023: 4 ore
Orientamento per corso "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" novembre 2023: 2 ore
**tot. ore svolte (comprehensive anche delle ore di PCTO in comune con chi frequenta il corso
OSS per gli aa.ss. '21/'22 e '22/'23): 288**

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AS

Disciplina		Firma
------------	--	-------

Igiene		Prof. ssa Roberta Laccetti
Metodologie operative		Prof.ssa Laura Manella
Lingua italiana e Storia		Prof. Luca Peschiera
Lingua inglese		Prof.ssa Anna Tosi
Lingua francese		Prof.ssa Manuela Girolomoni
Diritto		Prof. Marco Ferruglio
Matematica		Prof. Gabriele Carretta
Psicologia generale e applicata		Prof. ssa Daniela Guardo
Scienze motorie		Prof. Luca Zoccarato
Sostegno		Prof.ssa Carolina Manzamilla
Religione		Prof. Francesco Rossi